

UNICAM SAD Ascoli Piceno 2011.12 – Laurea Magistrale in ARCHITETTURA

Tesi in Progettazione Architettonica

Rel. Prof. UMBERTO CAO

Corr. Prof.ssa ANNA RITA EMILI

TOWARD THE SOURCES. PERCORSO DIDATTICO ALLE SORGENTI DEL VERA.

Laureando GIOVANNI ROCCO CELLINI

Oggetto:

PERCORSO DI DATTICO VERSO LE SORGENTI DEL VERA

Temi :

PAESAGGIO
RECUPERO

Obiettivi :

PERCEZIONE DELLA NATURA
MEMORIA DI LUOGHI PERDUTI

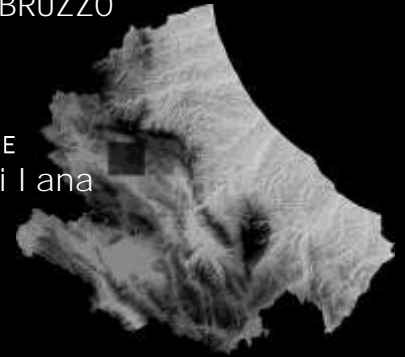
Metodo:

APPROCCIO DI TIPO ESTETICO

LOCALIZZAZIONE AREA DI PROGETTO

Regione ABRUZZO

L'AQUILA E
CONCA AQUILANA



CONCA AQUILANA



TEMPERA E Riserva naturale e
Parco del Fiume Vera

Introduzione al tema

“IL PAESAGGIO BISOGNA PENSARLO IN TERMINI DI IDENTITA' ESTETICA DEI
LUOGHI, RIMARCANDO L'APPARTENENZA DELLA DIMENSIONE ESTETICA ALLA
FISIONOMIA STESSA DEL TERRITORIO”

(Paolo D'ANGELO, “ESTETICA DELLA NATURA”, EDITORI LATERZA, 2001, PAG. xiii)

Responsabili della fisionomia del territorio:

L'UOMO
LA NATURA

TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO: L'UOMO

SISTEMA ANTROPICO

Addizione

(L'UOMO SI PONE SUL TERRITORIO)



Borghi residenziali di Tempera e Pagani ca

SISTEMA AMBIENTALE

Interazione

(L'UOMO INTERAGISCE CON IL TERRITORIO)



Cava Masci sul Monte Caticchio (sullo sfondo Tempera e Pagani ca)

TRASFORMAZIONI "LENTE" – Pi ani fi cazi one

TRASFORMAZIONI "VELOCI" – Conti ngenza

INFRASTRUTTURE



ARTERIE TERRITORIALI PRINCIPALI:

- A24 (AUTOSTRADA ROMA - TERAMO, DETTA ANCHE "STRADA DEI PARCHI") SOPRAELEVATA E PASSANTE ATTRAVERSO IL TRAFORO DEL GRAN SASSO, PER LA CITTA' DELL'AQUILA
- SS17BIS (FUNIVIA DEL GRAN SASSO D'ITALIA)
- STRADE LOCALI

CENTRI RESIDENZIALI



CENTRI STORICI E LORO ESPANSIONI FRA CUI:

- TEMPERA (AQ)
 - PAGANICA (AQ)
- DI ORIGINI MEDIEVALI, A PREVALENZA RESIDENZIALE. DISTRUTTI CON IL TERREMOTO DEL 2009, TALI CENTRI HANNO VISTO PROGETTI DI RICOSTRUZIONE, COME QUELLO PER IL BORGO DI TEMPERA AD OPERA DELLA SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN DELL'UNIVERSITA' DI CAMERINO.

LOTTIZZAZIONE NON PIANIFICATA



- FORMAZIONE, A SEGUITO DEL TERREMOTO DEL 2009, DI INSEDIAMENTI PRIVI DI UNA PIANIFICAZIONE. IN DEROGA ALL'EMERGENZA, DI DUBBIA DESTINAZIONE FUTURA OLTRE CHE DI DISCUTIBILI RISVOLTI SOCIALI:
- C.A.S.E. (COMPLESSI ANTISISMICI SOSTENIBILI ED ECOCOMPATIBILI)
 - M.A.P. (MODULI ABITATIVI PROVVISORI)
 - M.U.S.P. (MODULI USO SCOLASTICO PROVVISORI)

CAVE



ATTIVITA' ESTRATTIVA DI CAVA, FRA CUI:

- CAVA INERTI CIUFFINI (SS17bis)
- CAVA MASCI (MONTE CATICCHIO)
- CAVA SANT'ANTIMO (LOCALITA' CAMINOLE-NORD TEMPERA)
- CAVA ZUGARO (PAGANICA)

SFRUTTAMENTO DEI DEPOSITI CALCAREI PER LA PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEGLI INERTI.

RISORSE IDRICHE E CANALIZZAZIONI



L'ACQUA, ATTRAVERSO PRESE LUNGO FIUME, LAGHI E SORGENTI, ANCHE IN FORMA PRIVATISTICA, VIENE CONVOGLIATA DENTRO CANALI DI TERRA O DI CEMENTO O ALL'INTERNO DI VASCHE E CISTERNE, NECESSARIE A SODDISFARE IL FABBISOGNO IDRICO. USI PRINCIPALI:

- IRRIGAZIONE E ALLEVAMENTO ITTICO (TROTE DI ACQUA DOLCE)
- INDUSTRIALE E PRODUZIONE ENERGETICA

CONSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DI QUESTA RETE ANCHE GLI IMPIANTI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE COME LE VECCHIE CANALIZZAZIONI DEGLI OPIFICI.

RISORSE VEGETAZIONALI



- SFRUTTAMENTO BOTANICO ATTRAVERSO LA PRESENZA DI AREE BOSCADE DI LATIFOGLIE E VEGETAZIONE ARBUSTIVA OLTRE CHE ERBACEA.

- PRESENZA DI PARCHI E RISERVE NATURALI (PARCO DEL FIUME VERA, PARCO DEL VETOIO, ...)
- SFRUTTAMENTO AGRICOLO A SEMINATIVO, COLTURE PERMANENTI (VIVAI, FRUTTETI, VIGNETI E ARBORI-COLTURA DA LEGNO), PRATO (PRATO DA PASCOLO), ORTI E INCOLTO MISTO. COLTIVAZIONE TIPICA DELLA CONCA AQUILANA: LO ZAFFERANO.

SISTEMA ANTROPICO (addizione)

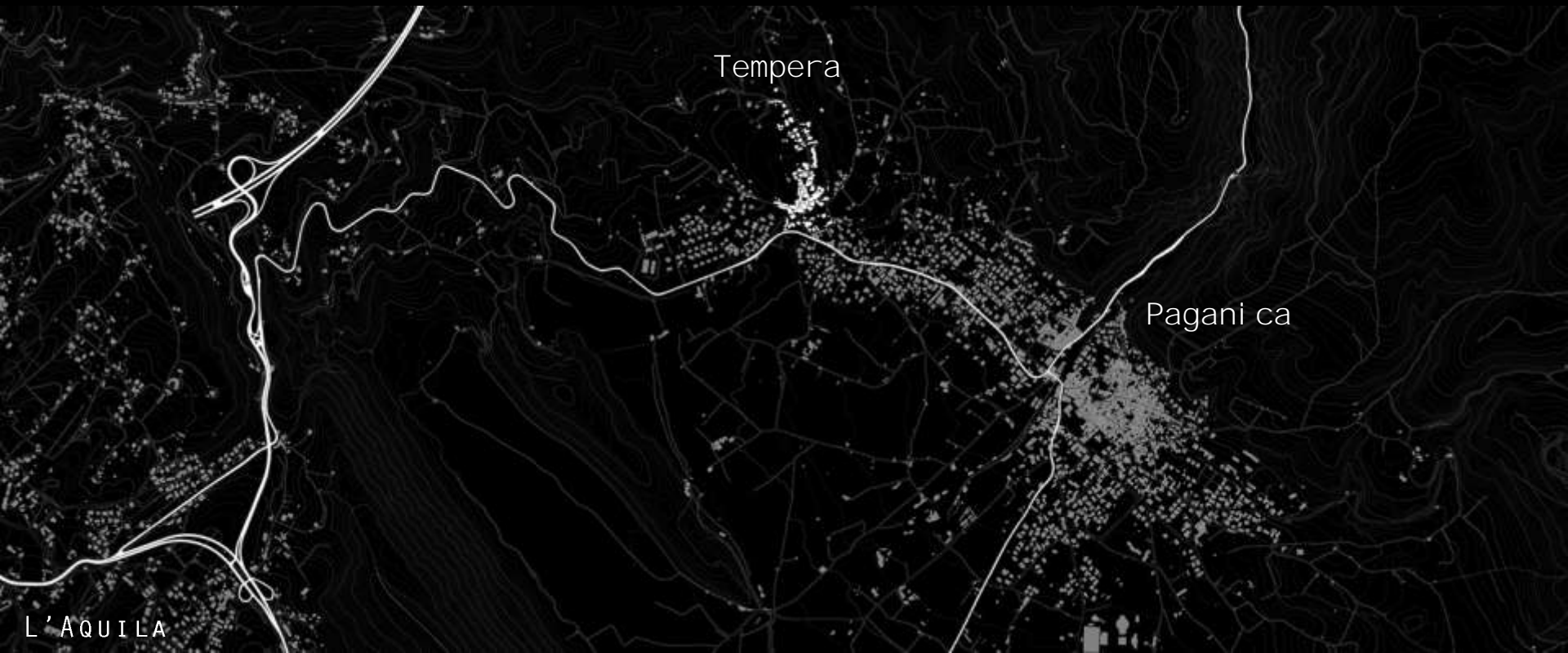
Infrastrutture viarie



TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO: L'UOMO

SISTEMA ANTROPICO (addizione)

Centri residenziali e Lottizzazioni



SISTEMA AMBIENTALE (interazione)

Risorse idriche e Canalizzazioni



SISTEMA AMBIENTALE (interazione)

Cave



Cava Masci (Monte Catichio)

SISTEMA AMBIENTALE (interazione)

Sfruttamento agricolo



TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO: L'UOMO

Sezione territoriale



Tempera

Paganica

Progetto di Ricostruzione del Borgo di Tempera ad opera della Scuola di Architettura e Design "EDUARDO VITTORIA" DELL'UNIVERSITÀ di Camerino, a seguito della distruzione causata dal sisma che ha colpito il territorio aquilano il 6 Aprile 2009 e successive scosse.



Perdita dei segni



Ricostruzione degli aggregati e
Ricostruzione dello spazio
pubblico e dei vuoti urbani

TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO: LA NATURA

Trasformazioni lente
(ogogenesi ed erosione)

Trasformazioni veloci
(CALAMITA')

FENOMENI ENDOGENI



CRESTA DELLE MELECOSTE (sulla sinistra la Conca Aquilana, sulla destra il resto del gruppo montuoso del Gran Sasso d'ITALIA)



FRATTURAZIONI DEL TERRENO a San Demetrio nel Lago Sini zzo

FENOMENI ESOGENI



LAGO CARSIICO a Campo Imperatore (formazione per dissoluzione di rocce idrosolubili, quali i calcari e formazione di bacini acquei)



SINKHOLE (sprofondamento del terreno dopo il sisma nella CITTA' de L'AQUILA)

Fenomeni ENDOGENI

TETTONICA: L'ARCHITETTURA DELLA LITOSFERA TERRESTRE
(Dinamiche interne alla Terra e Campo Gravitazionale)

La CONCA AQUILANA risiede ALL'INTERNO di dorsali che formano un GRABEN (depressione strutturale tra le dorsali appenniniche)

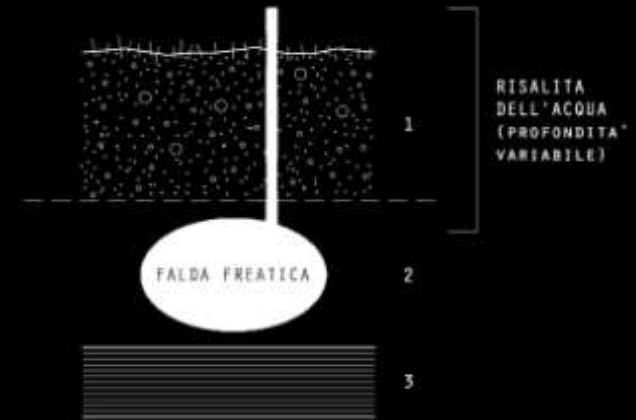


Foto panoramica della CONCA AQUILANA

Fenomeni ESOGENI

FATTORI MORFOGENETICI SUPERFICIALI (vento e acqua)
EROSIONE (paesaggio carsico)

1. Depositi alluvionali di superficie (di natura calcarea)
2. Falde acquifere del paesaggio carsico ipogeo
3. Roccia madre (roccia calcarea)



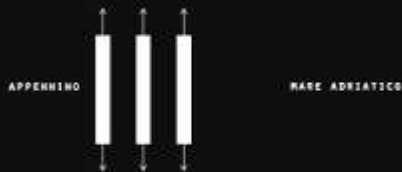
Fotomontaggio LAGO DELLA CONCA AQUILANA:
specchi lacustre del Quaternario e origine del paesaggio carsico

TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO: LA NATURA

TRASFORMAZIONI "LENTE" - orogenesi ed erosione

TRASFORMAZIONI "VELOCI" - calamità

ALLINEAMENTI CATENE MONTUOSE



DALL'APPENNINO VERSO IL MARE ADRIATICO:
-MONTI SIMBURINI
-MONTE VELINO, MONTE SIRENTE, MONTE LA ROSA
-MONTI DELLA LAGA-GRAM SASSO-LA MATELLA
CATENE MONTUOSE CALCAREE E DOLOMITICHE

ALTOPIANI E CONCHE



-CONCA DEL FUCINO
-ALTOPIANO CAMPO IMPERATORE-CONCA AQUILANA
-CONCA DI SULMONA
HANNO AVUTO ORIGINE DA DISLOCAZIONI TETTONICHE. PRESENZA DI IDROGRAFIA IPOGEA E DEI FENOMENI CARSIICI.

FAGLIE SCARPATE E FRATTURE



CONFIGURAZIONE DISCONTINUA DEL TERRENO. ROTTURA NATURALE DEL PENDIO DI QUALSIASI ORIGINE E LITOLOGIA, CON ANGOLO $\alpha > 45^\circ$ E ALTEZZA DEL FRONTE (H) > 2 METRI.

BACINI E CORSI D'ACQUA



CORPI IDRICI SUPERFICIALI DI ACQUA DOLCE QUALI FIUMI E LAGHI. PRESENZA DI UNA CONSIDERABILE CIRCOLAZIONE IDRICA SOTTERRANEA. IL CORSO PRINCIPALE DEL FIUME ATERNO È ALIMENTATO ANCHE DA CORSI D'ACQUA AFFLUENTI, QUALI:
- FIUME VETOIO
- TORRENTE RAIO
- FIUME RATALE (SU CUI SI INNESTA IL FIUME VERA)
- FIUME SAGITTARIO
- FIUME GIZIO

GROTTE E DOLINE



FORME CARSIICHE IPOGEE: L'AZIONE EROSIVA DELL'ACQUA SI SVILUPPA SOTTO LA SUPERFICIE TERRESTRE. PRESENTANO POZZI E/O GALLERIE IN CUI CIRCOLA L'ACQUA. IL PROGRESSIVO AUMENTO DELLE CAVITA' GENERA IL CROLLO DELLA VOLTA SOVRASTANTE, FORMANDO DELLE DEPRESSIONI A IMBUTO DETTE DOLINE, SINKHOLES O INGHIOTTITOI CHE PERMETTONO ALLE ACQUE DI SUPERFICIE DI CONFLUIRE NELLE CAVITA' SOTTERRANEE. ALL'INTERNO SI VERIFICANO PICCHI DI FREDDO ESTREMI.

SORGENTI

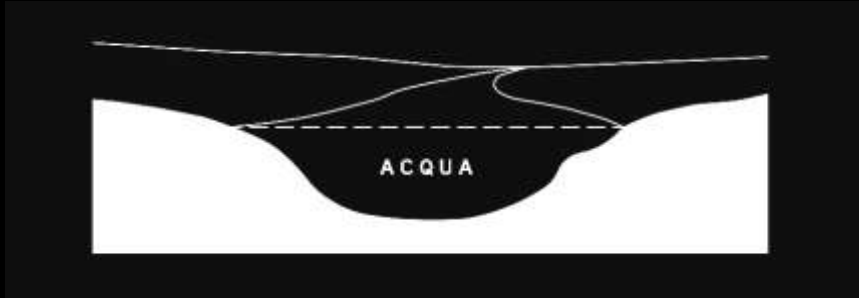


QUANDO LA FALDA FREATICA A CAUSA DELLA MORFOLOGIA DEL TERRENO, GIUNGE IN SUPERFICIE, FUORIESCE SPONTANEAMENTE DA ESSO, COSTITUENDO UNA SORGENTE D'ACQUA. DI CONTRO, UN FENOMENO ENDOGENO POTREBBE ANCHE ALLONTANARE LA FALDA DALLA SUPERFICIE, INTERROMPENDONE COSÌ LA FUORIUSCITA. LE SORGENTI COSTITUISCONO UNA FONTE DI ALIMENTAZIONE PER I CORSI D'ACQUA NEI QUALI SI IMMETTONO.

TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO: LA NATURA

BACINI D'ACQUA

Corpi idrici superficiali (fiumi, laghi, canali artificiali) e corpi idrici sotterranei legati alla natura carsica del luogo.



4 BACINI IDROGRAFICI NELLA REGIONE ABRUZZO:

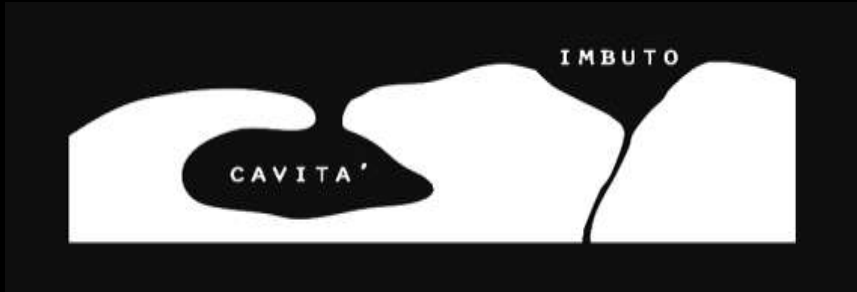
1. BACINO DELL'ATERO PESCARA
2. BACINO VOMANO TORDINO
3. BACINO LIRI
4. BACINO SANGRO TRIGNO



7 SOTTOBACINI DEL BACINO IDROGRAFICO DELL'ATERO PESCARA:



TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO: LA NATURA



DOLINE

L'AZIONE erosiva DELL'ACQUA assottiglia le pareti delle cavità sotterranee che interagendo con i fenomeni gravitazionali, portano al loro crollo formando delle cavità, spesso provviste di un inghiottitoio



Doline di Ocre

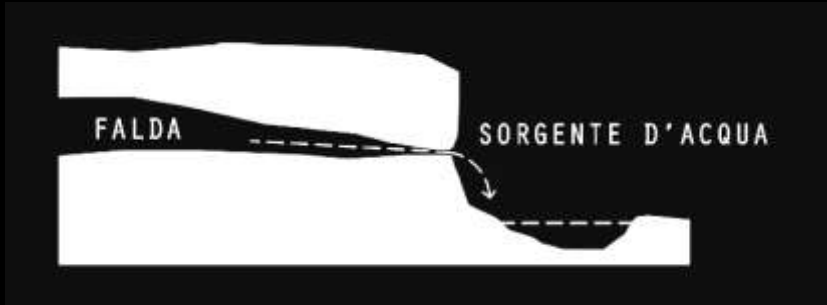


Foto Panoramica della CONCA AQUILANA

TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO: LA NATURA

SORGENTI

Quando la falda freatica, a causa della morfologia del terreno giunge in superficie, fuoriesce spontaneamente, costituendo una sorgente.



SORGENTI DEL VERA

Il terremoto ha allontanato la falda acquifera dalla superficie, interrompendo la fuoriuscita di acqua dalla sorgente



TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO: LA NATURA

RI SORSE



CAVE DI PIETRA CALCAREA

PIETRA BIANCA

(DALL'ASPETTO candido, si ricopre di una leggera patina dorata con il tempo, in particolare quella cavata presso il borgo di Poggio Picenze, nella media Valle DELL'Aterno)

FACILITA' DI LAVORAZIONE



ACQUA SORGENTI DEL VERA

PUREZZA DELL'ACQUA

(presenza di indicatori biologici tra la fauna microinvertebrata, tra cui un plecottero del genere Taeniopteryx, rilevato dal Dipartimento di Biologia Animale e DELL'UOMO DELL'UNIVERSITÀ di Roma)



ACQUA FREDDA OLIGOMINERALE

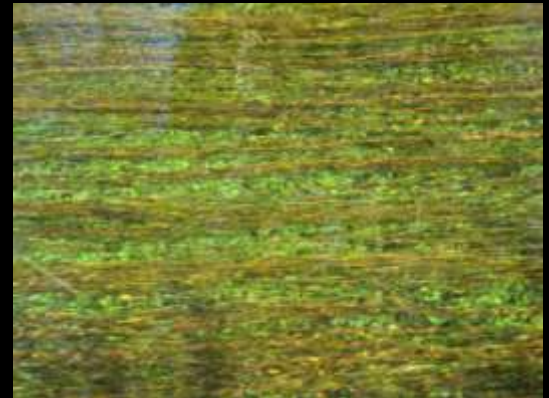
(classificata tale DALL'UNIVERSITÀ DELL'AQUILA e dai laboratori specializzati del Gran Sasso)

TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO: LA NATURA

Altri indicatori biologici della purezza
DELL'ACQUA DEL FIUME VERA

TROTE (Salmo Trutta)

GALLINELLE D'ACQUA (Gallinula Chloropus)



Tutte queste trasformazioni sono promotrici e portatrici di una certa PERCEZIONE DI PAESAGGIO, intesa quindi non solo dal punto di vista ambientale, scientifico e socio-economico ma anche come UN'OPPORTUNITÀ di tipo ESTETICO.

“L'UOMO, così come spiega Arata Isozaki, percepisce lo spazio sulla base della sua visione e interpretazione della natura VISIBILE”

STRUTTURA DEL VERDE: sottrazioni e annullamenti di elementi naturali e dilatazioni di spazio



AREE BOSCHIVE E DI RISERVA NATURALE
VEGETAZIONE SU CANALI E RECINZIONI



SCENARI



PAESAGGI ANTROPIZZATI DELLO
SFRUTTAMENTO AGRICOLO

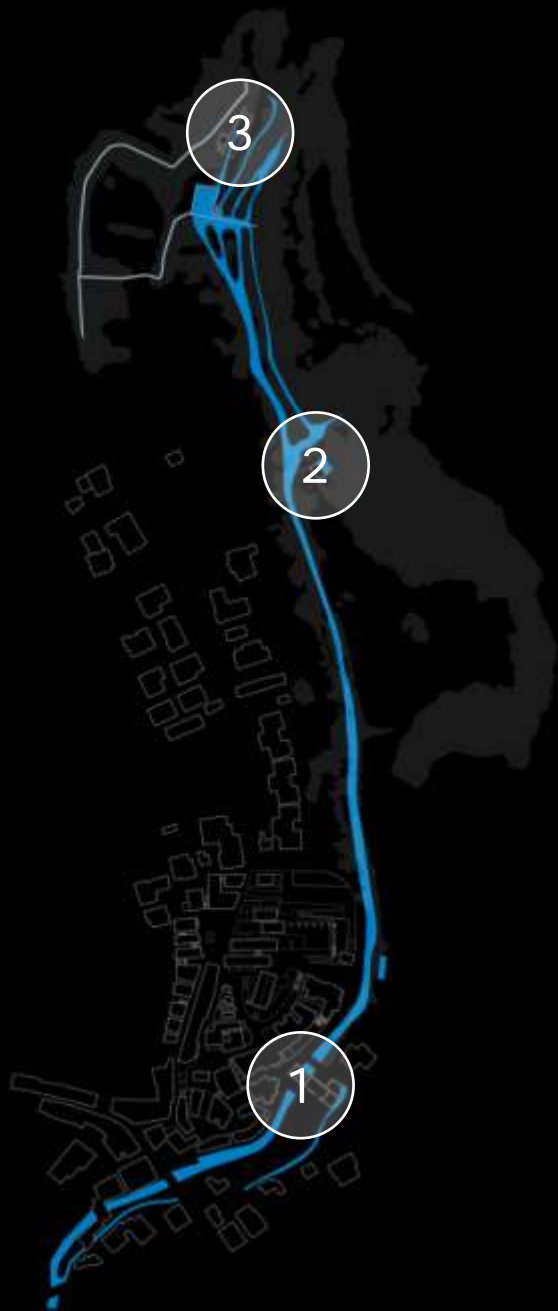


RADURE

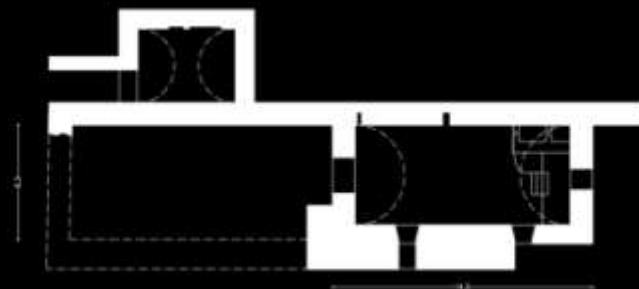


VECCHI OPIFICI RIDOTTI A
ROVINA





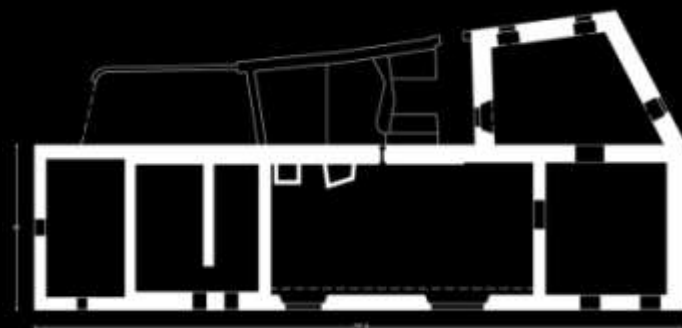
3. EX-CARTIERA



2. EX-MULINO



1. EX-RAMERIA



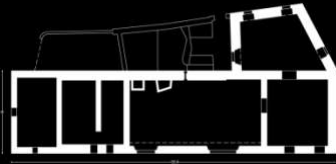
STATO DI RUDERE

PERDITA DI FUNZIONE

TRACCE DELLA STRUTTURA E DEL CARATTERE SPAZIALE ORIGINARIO

Nei ruderi, il VUOTO diventa SILENZIO e quindi un tempo che tace; i rumori dei mulini, il battere del maglio e degli altri attrezzi, che una volta scandivano le ore durante la giornata, ora sono diventati la scena di un film muto.

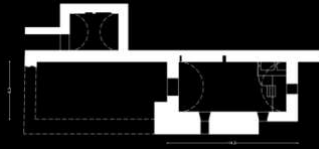
EX-RAMERIA



EX-MULINO



EX-CARTIERA





“IL SILENZIO E’ UN DONO UNIVERSALE CHE POCHI SANNO APPREZZARE, FORSE PERCHE’
NON PUO’ ESSERE COMPRATO. [...] L’ANIMO UMANO SI DILETTA NEL SILENZIO DELLA
NATURA, CHE SI RIVELA SOLO A CHI LO CERCA”

(Charlie Chaplin)

SILENZI E FRAGORI LUNGO IL FIUME VERA

Sal ti di quota
E Sorgenti



Ral l entamento e
Aumento di
Portata



Di mi nuzi one di
Portata



SILENZI E FRAGORI LUNGO IL FIUME VERA
LEGATI ALLA TETTONICA

LA DIMENSIONE ESTETICA DEL PAESAGGIO

FRAGORI
FRAGORI
FRAGORI
FRAGORI

SILENZI
SILENZI
SILENZI
SILENZI

FRAGORI
FRAGORI
FRAGORI
FRAGORI



Non si tratta di un silenzio assoluto, ma di un silenzio che sembra sussurrare qualcosa, qualche mistero della natura che appare occulto da quel senso di serenità che si percepisce lungo il fiume...

FAUNA PREVALENTE



MOTACILLA ALBA_BALLERINA BIANCA
MOTACILLA CINEREA_BALLERINA GIALLA
CERTHIA BRACHYDACTYLA_RAMPICHINO
PHOENICURUS PHOENICURUS_CODIROSSO
MUSCICAPA STRIATA_PIGLIAMOSCHE
PICUS VIRIDIS_PICCHIO VERDE



TAENIOPTERYX_PLECOTTERO



NATRIX NATRIX LINNAEUS_NATRICE DAL COLLARE
HIEROPHIS VIRIDIFLAVUS_BIACCO



MARTES FOINA_FAINA



VULPES VULPES_VOLPE

IL VUOTO IN RAPPORTO ALLA NATURA

IL VUOTO, DECLINATO COME ESTETICA DEL SUBLIME E' LA MANIFESTAZIONE DEGLI ESITI
RIBELLI DELLA NATURA

FRUSTRAZIONE PER UN'ASPETTATIVA MANCATA

(la natura si riappropria di quello che gli appartiene in maniera improvvisa,
modificando se stessa e quello che le sta intorno)

LA DIMENSIONE ESTETICA DEL PAESAGGIO

Elementi del paesaggio

Visione di vuoto

Interpretazione del sublime nella natura

Programma

ACQUA → SILENZI E FRAGORI → SOLITUDINE → RIFLESSO

RI SERVE → RADURE E PERTUGI → CAMBIAMENTO → PASSAGGIO

RUDERI → MEMORIA E ROVINE → NOSTALGIA → LIMITE



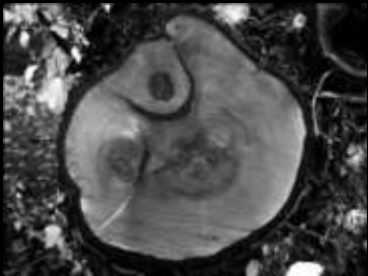
L'ACQUA, per mezzo del riflesso,
deforma L'IMMAGINE

RI FLESSO



La consequenzialità degli spazi
provoca aspettativa e sorpresa

PASSAGGIO



Lo spazio "in-between" che divide
i tempi della storia, in
particolare il tempo lento della
rovina e la consistenza materiale
della contemporaneità

LI MI TE



IL PROGETTO
CONCEPT



 
PERCORSO VELOCE

IL PROGETTO
CONCEPT



IL PROGETTO
CONCEPT



PUNTO DI
OSSERVAZIONE

MUSEO DELLA
RICOSTRUZIONE

PUNTO DI
OSSERVAZIONE

BORGO

VUOTI



PASSAGGI

RECUPERO DEGLI EX-OPIFICI



RI CONOSCIMENTO DELLO STATO DI RUDERE

INDIVIDUAZIONE TEMPORALE DELLE PARTI ESISTENTI

CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E PULIZIA

NUOVO INTERVENTO

VERI FICHE STRUTTURALI

INTRO

2011 14 gennaio 2011 - Aggiornamento della Nuova Norma Tecnica per le Costruzioni

Spettri di risposta

ver. 1.0.1

La documentazione SPETTRI-MTC Correla gli spettri di risposta determinati dalle componenti armoniche e casuali delle azioni sismiche al progetto con il progetto del sito sismologico italiano. La definizione degli spettri di risposta dipende per ogni Stato con zone di interferenza di tipo I, secondo delle quali prevedono la scelta dei valori di alcuni parametri di progetto.

PRIMA - La determinazione delle componenti armoniche casuali dipende dal tipo di suolo (D, C, B, A) e dalla intensità di progettazione.

SECONDA - La determinazione delle componenti armoniche casuali dipende dalla classe di pericolosità sismica (I, II, III, IV) e dalla intensità di progettazione.

La struttura italiana è divisa in quattro zone di interferenza e in tre zone di pericolosità sismica. La scelta dello spettro di risposta dipende dal tipo di suolo (D, C, B, A) e dalla intensità di progettazione.

Programma elaborato dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Università di Palermo, 2011.

FASE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA PERICOLOSITA' DEL SITO

Parametri di progetto:

- Classe di pericolosità sismica: I
- Classe di interferenza: I
- Intensità di progettazione: 0.25

Mappe di interferenza e pericolosità sismica in Italia.

FASE 2. SCELTA DELLA STRATEGIA DI PROGETTAZIONE

Parametri di progetto:

- Classe di pericolosità sismica: I
- Classe di interferenza: I
- Intensità di progettazione: 0.25

Parametri di progetto:

- Classe di pericolosità sismica: I
- Classe di interferenza: I
- Intensità di progettazione: 0.25

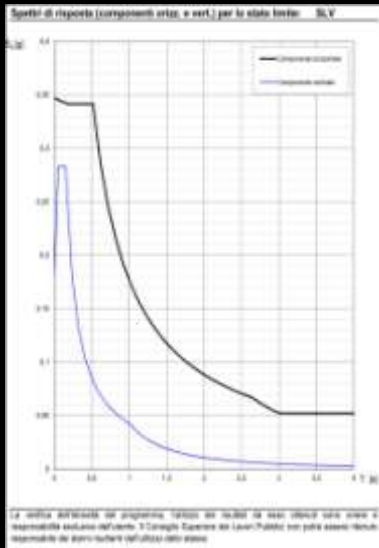
FASE 3. DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PROGETTO

Parametri di progetto:

- Classe di pericolosità sismica: I
- Classe di interferenza: I
- Intensità di progettazione: 0.25

Parametri di progetto:

- Classe di pericolosità sismica: I
- Classe di interferenza: I
- Intensità di progettazione: 0.25



Parametri e punti dello spettro di risposta armonizzata per lo stato limite SLS

Questo riquadro contiene diverse tabelle:

- Parametri di progetto:** Tabelle con valori per classe di pericolosità sismica e interferenza.
- Parametri di progetto:** Tabelle con valori per classe di interferenza e intensità di progettazione.
- Espressioni dei parametri caratteristici:** Formule matematiche per il calcolo di vari parametri.
- Espressioni dello spettro di risposta:** Formule per il calcolo degli spettri di risposta.
- Punti dello spettro di risposta:** Tabelle con valori discreti per diverse frequenze.

Parametri e punti dello spettro di risposta armonizzata per lo stato limite SLS

Questo riquadro contiene diverse tabelle:

- Parametri di progetto:** Tabelle con valori per classe di pericolosità sismica e interferenza.
- Parametri di progetto:** Tabelle con valori per classe di interferenza e intensità di progettazione.
- Espressioni dei parametri caratteristici:** Formule matematiche per il calcolo di vari parametri.
- Espressioni dello spettro di risposta:** Formule per il calcolo degli spettri di risposta.
- Punti dello spettro di risposta:** Tabelle con valori discreti per diverse frequenze.

DETERMINAZIONE FORNIA DEL SOGNA

Questo riquadro contiene una tabella con i dati del progetto:

Classe di pericolosità sismica	I	Cl. sism.
Classe di interferenza	I	Cl. sism.
Intensità di progettazione	0.25	Cl. sism.
Classe di interferenza	II	Cl. sism.
Intensità di progettazione	0.50	Cl. sism.
Classe di interferenza	III	Cl. sism.
Intensità di progettazione	1.00	Cl. sism.

Sotto la tabella, ci sono ulteriori informazioni e note di riferimento.

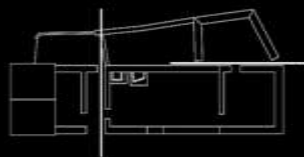
Calcol o del l e azi oni ori zzontali
Veri fica a Ri bal tamento del l e apparecchi ature murari e Ms>Mr



EX-RAMERI A

EX-RAMERI A

programma
AULE DI DATTICHE E GIARDINO DI ACQUA



Individuazione tracce della ex-Rameria
ridotta a rudere, consolidamento
strutturale e pulizia

DEFINIZIONE DI "SPAZI LIMITE" TRA I
diversi tempi di fabbricazione

RIEMPIMENTO D'ACQUA DEGLI SPAZI APERTI
dove permangono le tracce dei vecchi
canali

Inserimento di volumi puri e di un
piano in rame che definiscono gli spazi
per le aule di dattiche e la separazione
dei vari ambiti

DEFINIZIONE DEI PERCORSI TRA GLI "SPAZI
LIMITE" (in-between)

INGRESSO AULE DI DATTICHE E GIARDINO DI ACQUA



AULE DI DATTICHE E GIARDINO D'ACQUA



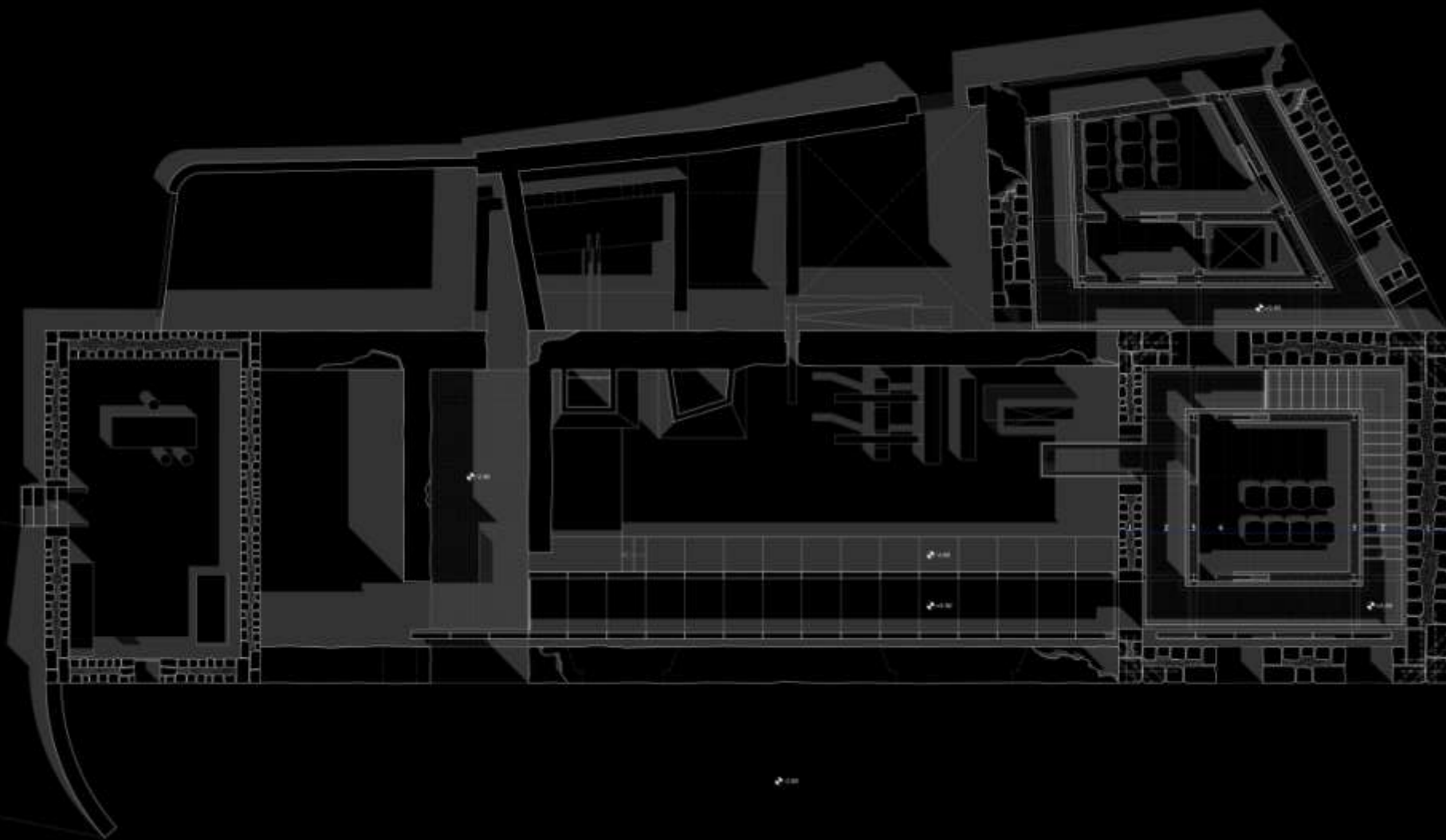
Pianta quota 0.00



AULE DI DATTICHE E GIARDINO D'ACQUA



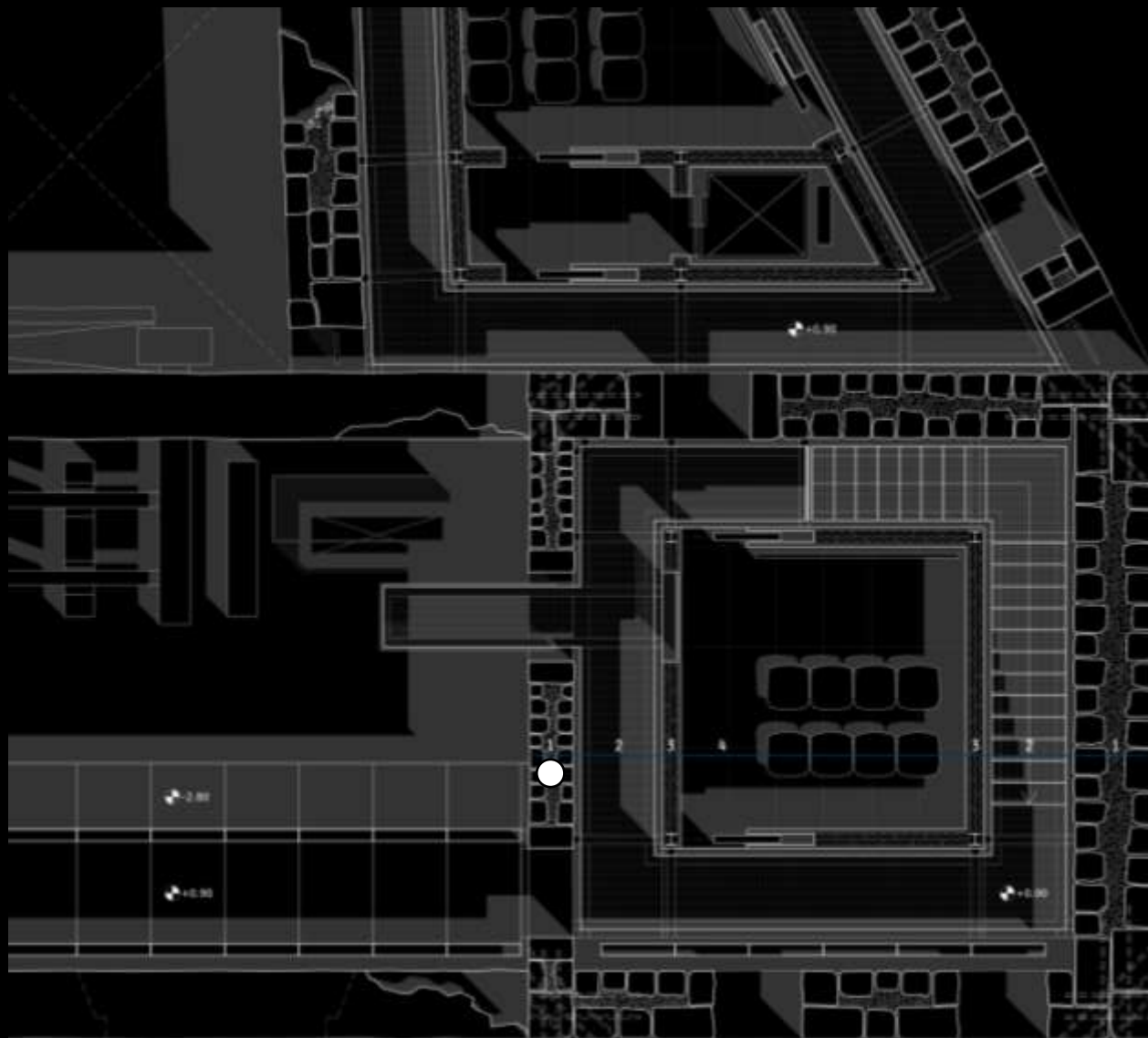
Pianta quota +0.90



AULE DI DATTICHE E GIARDINO D'ACQUA



Dettagli

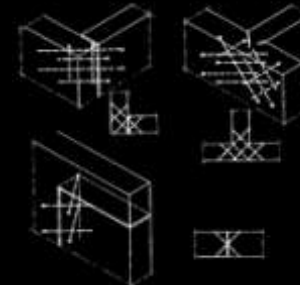


1 MURO A SACCO

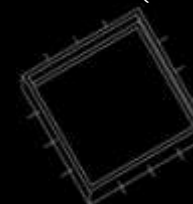
Iniezioni malta di calce idraulica (monoliticità)



Cuciture armate con barre di acciai inox (ammorsatura)



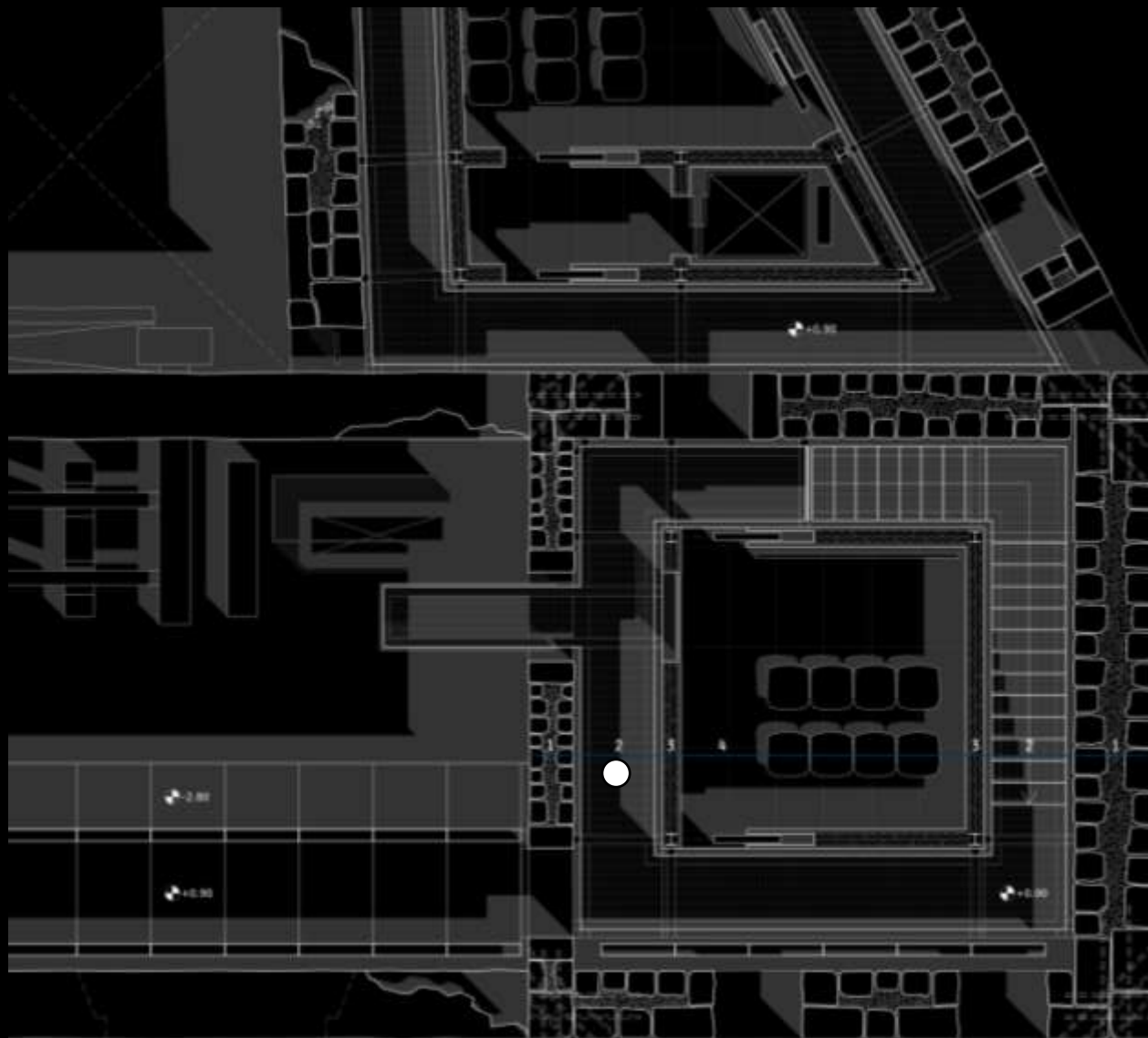
Cerchiatura sulla sommità della muratura con profilati di acciai (confinamento)



AULE DI DATTICHE E GIARDINO D'ACQUA



Dettagli



2 SPAZIO PERCORSO

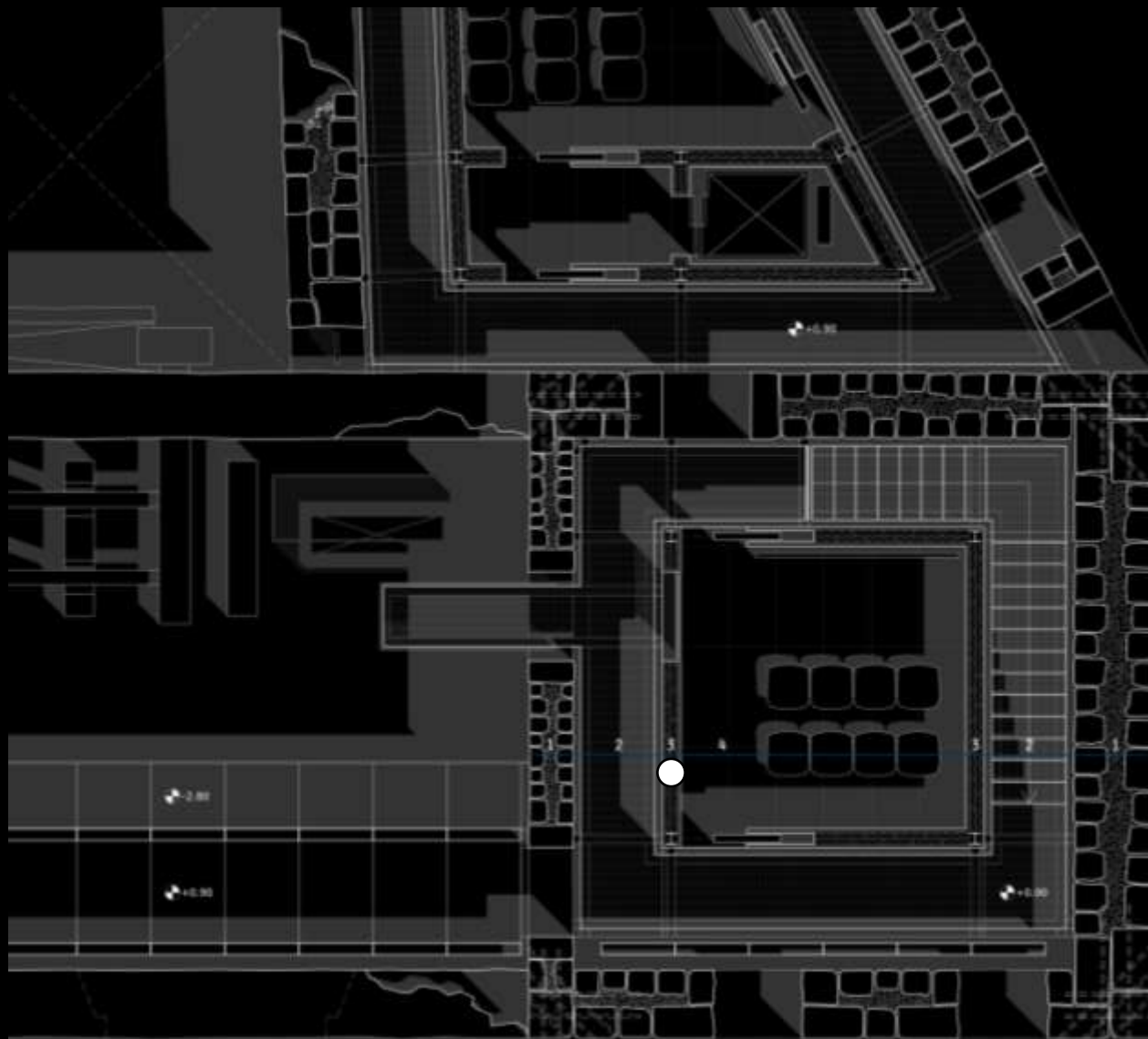
Griglia metallica a maglia rettangolare



AULE DI DATTICHE E GIARDINO D'ACQUA



Dettagli



3 PARETE TAMPONAMENTO

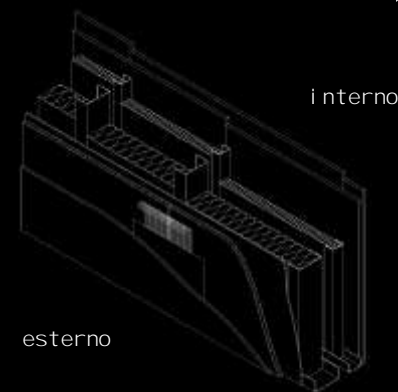
Sp. 0.25 m

RI VESTIMENTO esterno/interno con lastre di Rame, ordite in fasce orizzontali a doppia aggraffatura (tecnologia TECU)



Lento processo di ossidazione del rame con il tempo

PARETE (Aquapanel di Knauf)

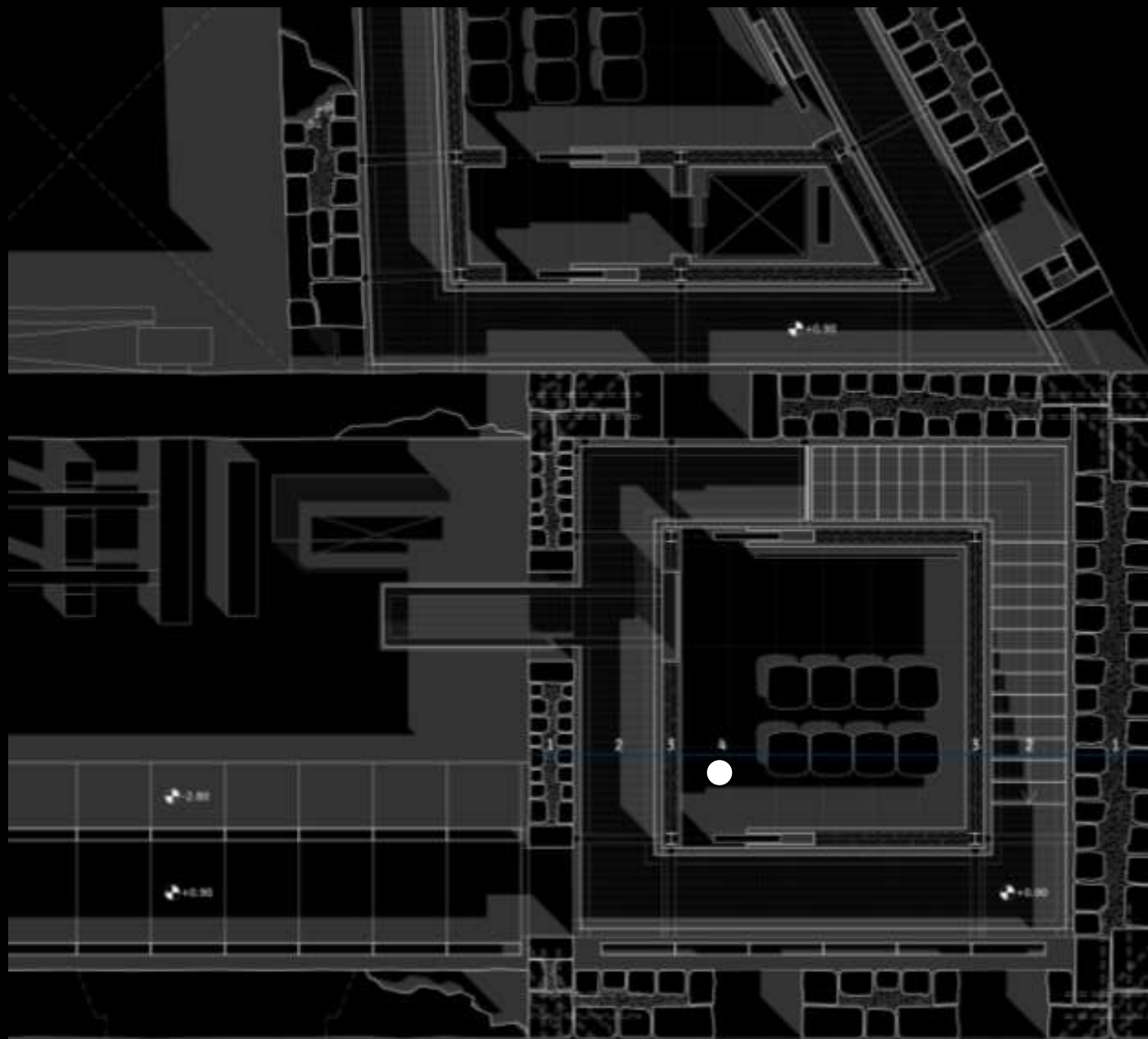


DALL'ESTERNO VERSO L'INTERNO:
 Rasatura con rete in fibra di vetro
 Lastra cemento fibrato rinforzato
 Tessuto impermeabile/traspirante
 Doppia orditura solare
 Barriera al vapore
 Doppia lastra interna in gesso fibra
 (miglior resistenza agli urti)

AULE DI DATTICHE E GIARDINO D'ACQUA



Dettagli



4 AULA DI DATTICA

PAVIMENTO GALLEGGIANTE

Lastre di pietra calcarea
locale



AULE DI DATTICHE E GIARDINO D'ACQUA

Sezione longitudinale



AULE DIDATTICHE E GIARDINO D'ACQUA

Sezione longitudinale







IL PROGETTO

PERCORSO INTERNO

PASSERELLA LI VELLO SUPERIORE



INTERNO AULA DI DATTI CA

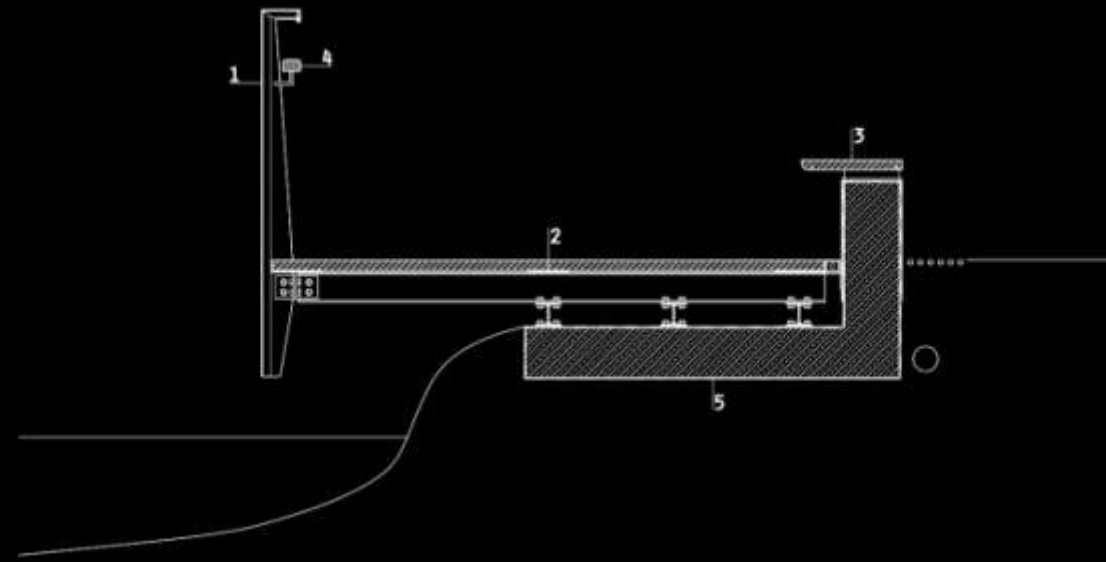
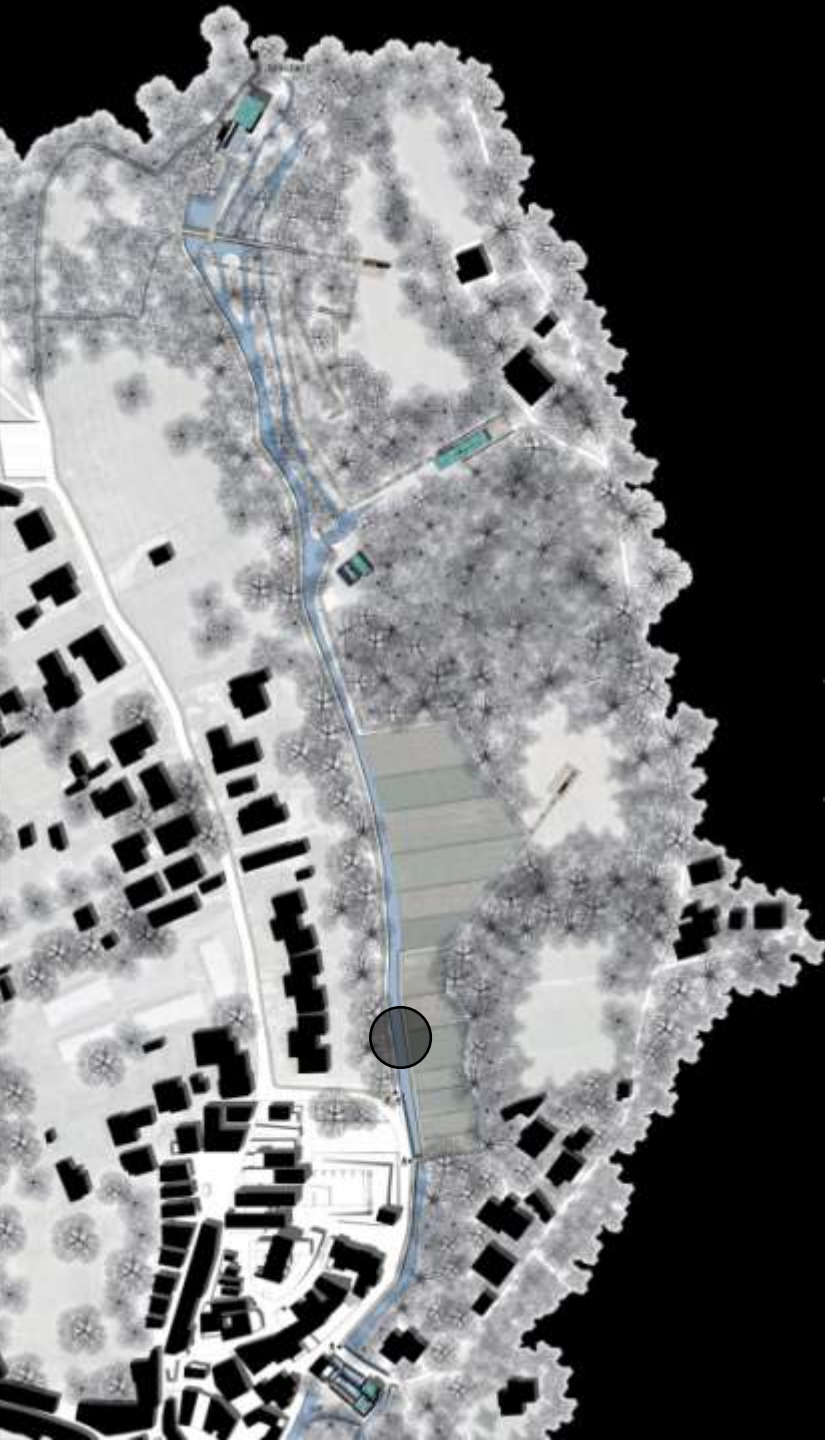




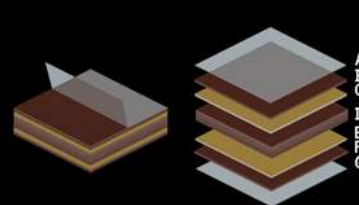
I NIZIO DEL PERCORSO DI DATTICO E ORTI URBANI

(FOTOMONTAGGIO ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI
ri costruzioni post-sisma del borgo di Tempera ad
OPERA DELLA SAD DELL'UNIVERSITÀ DI CAMERINO)

I L PROGETTO
DETTAGLIO PASSERELLA LUNGO FIUME

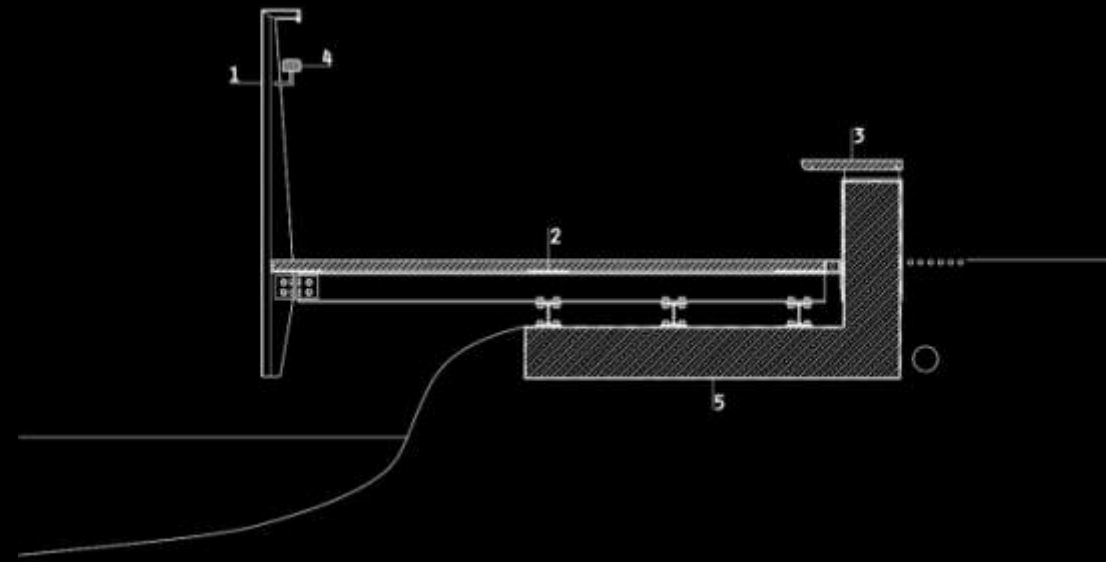


1. PARAPETTO IN RAME (pannello composito tecnologico TECU Bond)



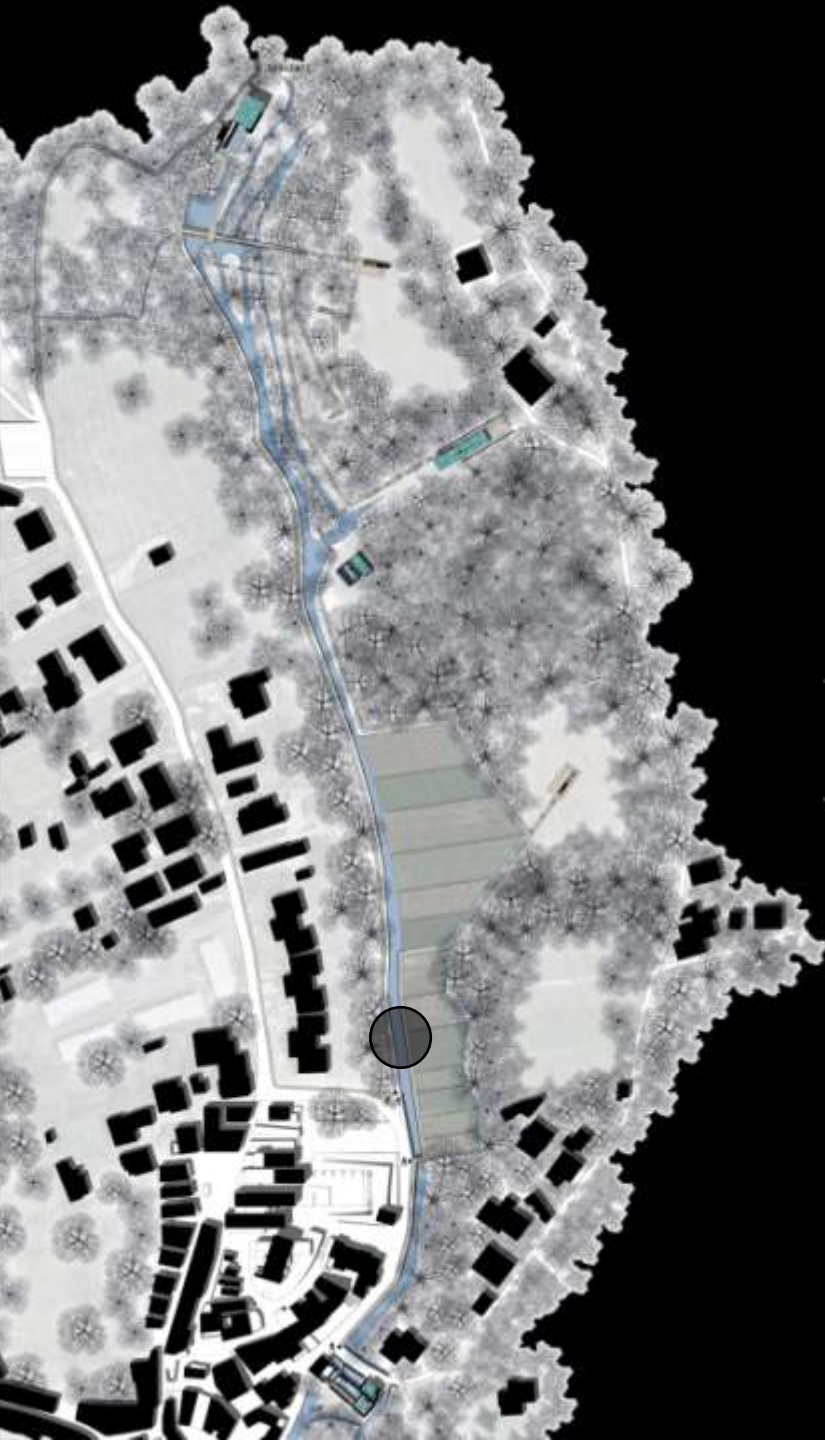
- a. Pellicola protettiva
- b. TECU Classic
- c. Adesivo
- d. Anima in polietilene
- e. Adesivo
- f. TECU Classic
- g. Pellicola protettiva

I L PROGETTO
DETTAGLIO PASSERELLA LUNGO FIUME

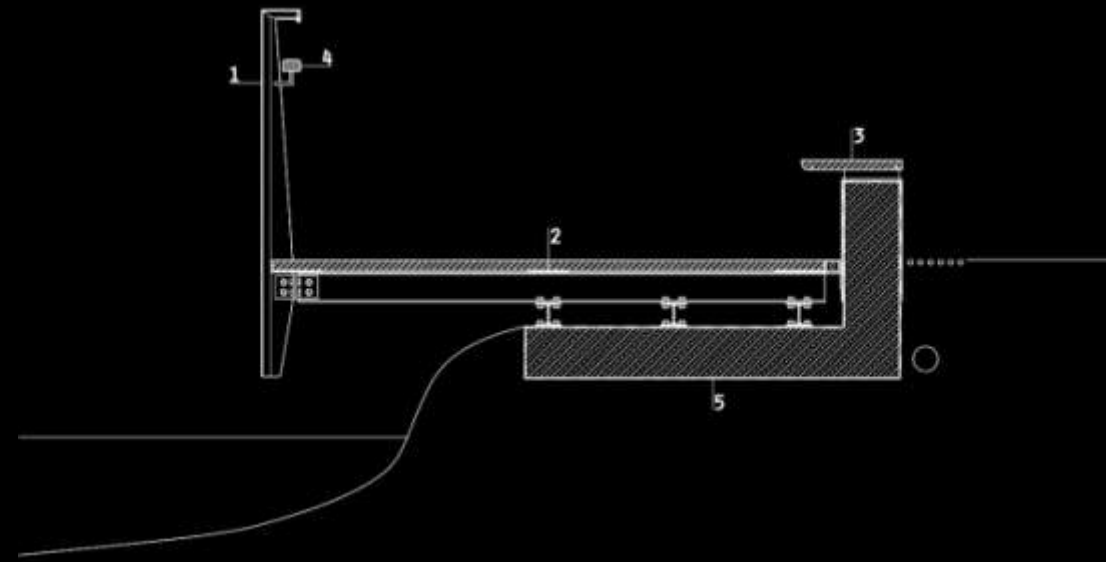


2. PAVIMENTAZIONE IN PIETRA CALCAREA BIANCA LOCALE CON FINITURA BOCCIARDATA sp. 0.04





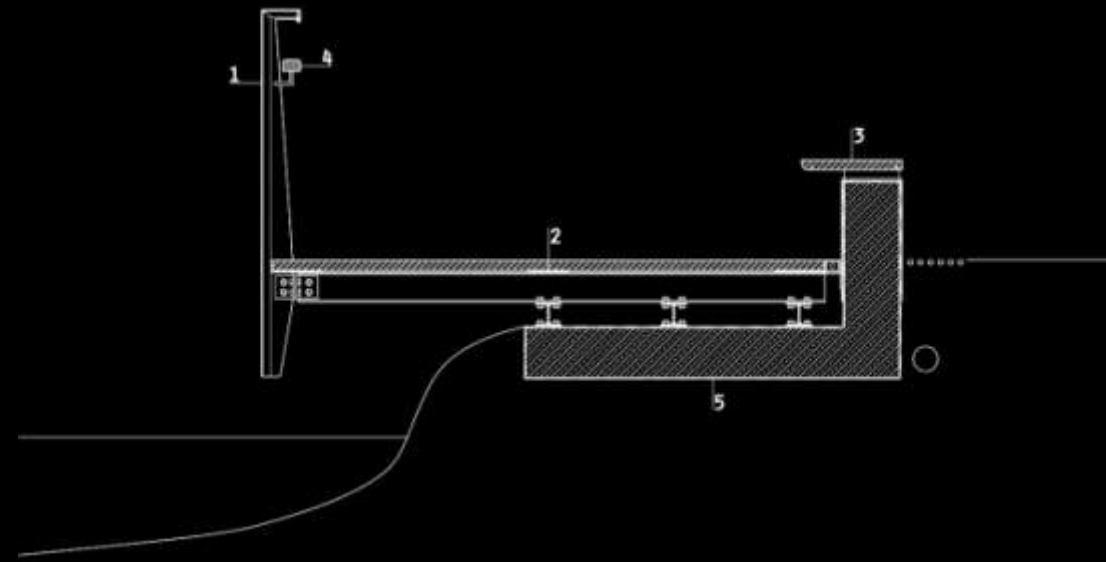
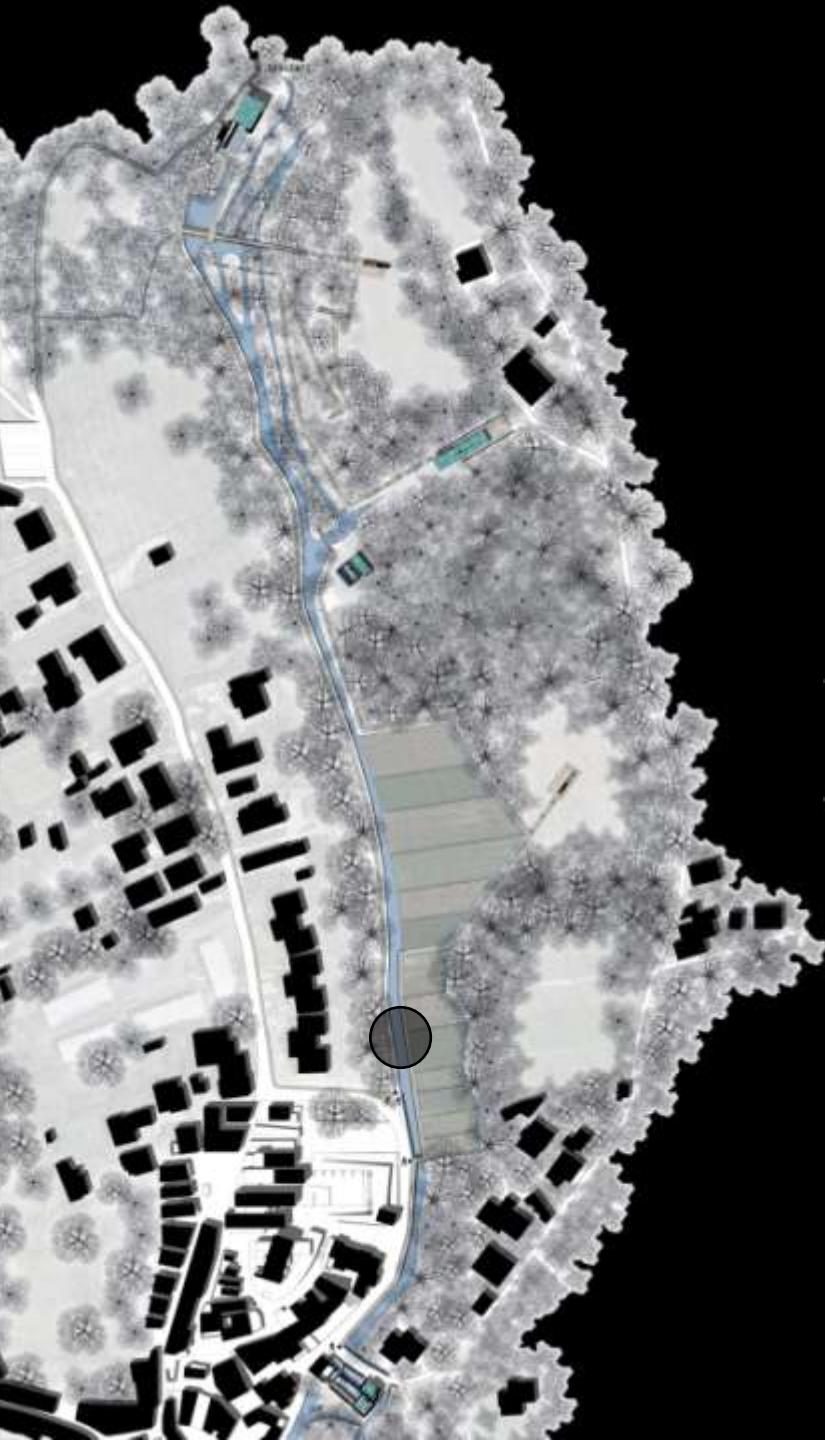
IL PROGETTO
DETTAGLIO PASSERELLA LUNGO FIUME



3. SEDUTA IN PIETRA CALCAREA BIANCA LOCALE CON
FINITURA LEVIGATA E GOCCIOLATOIO sp. 0. 04



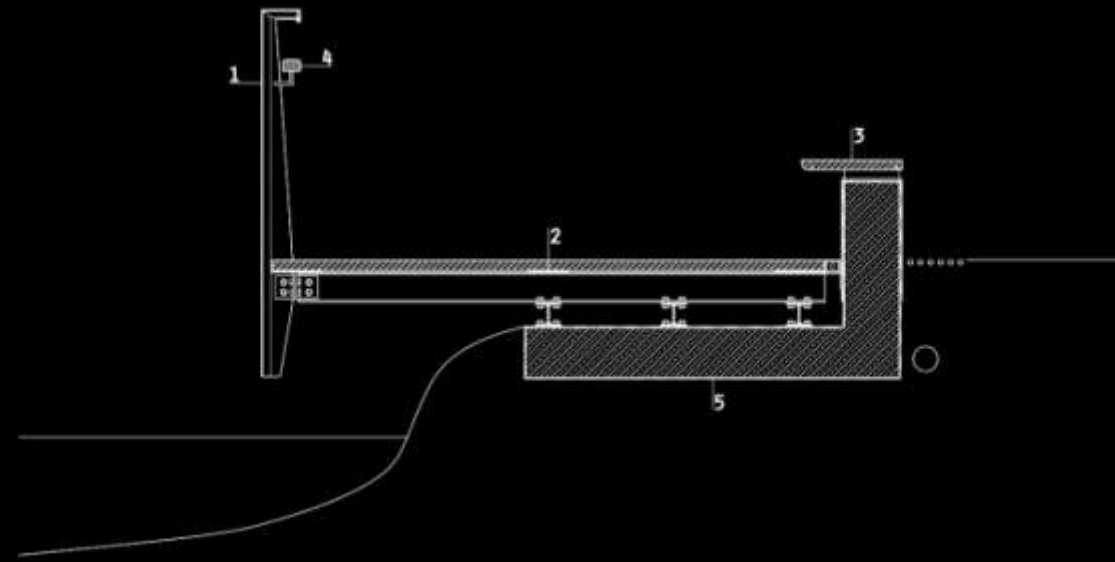
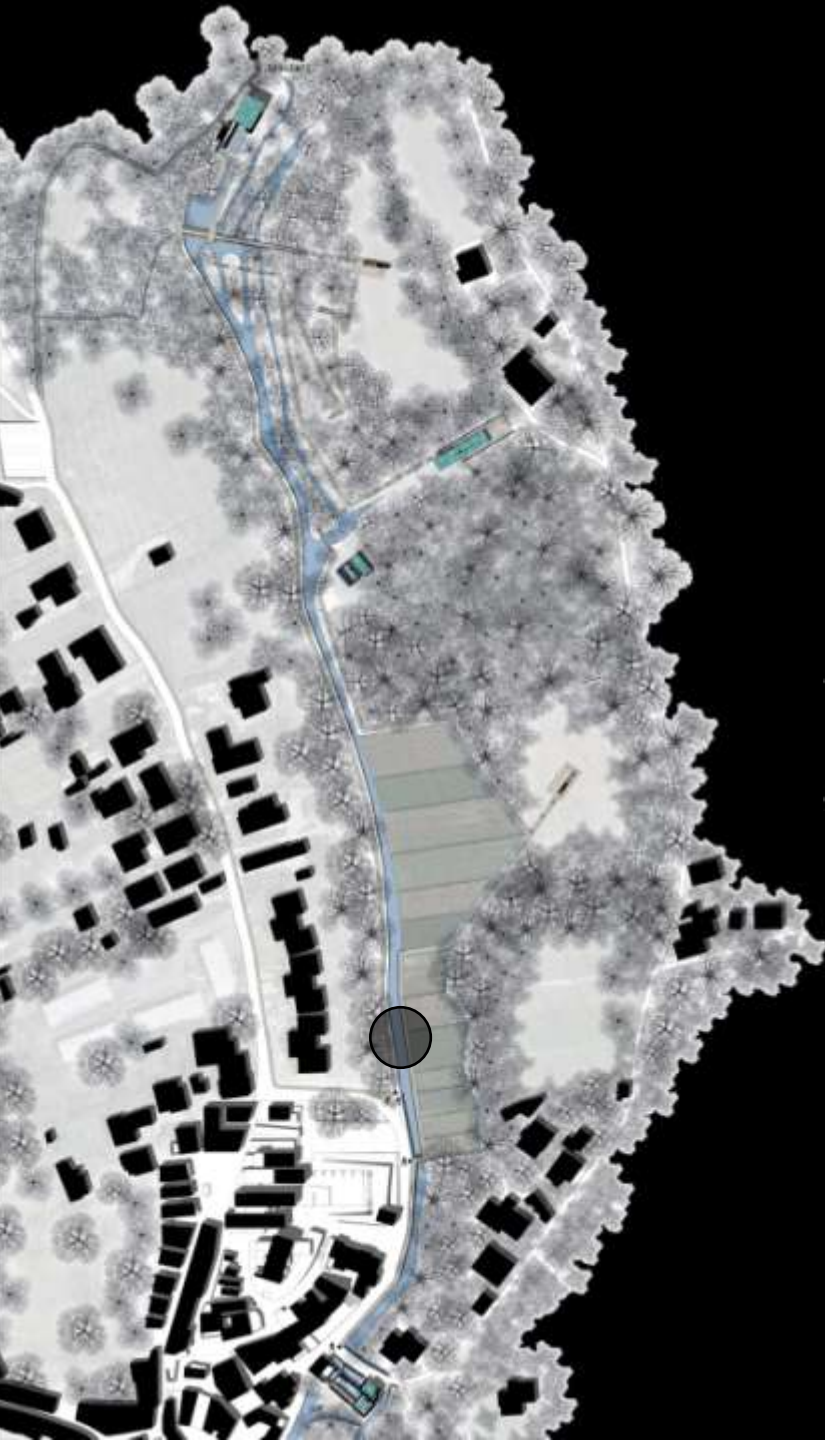
I L PROGETTO
DETTAGLIO PASSERELLA LUNGO FIUME



4. MANCORRENTE A SEZIONE RETTANGOLARE SMUSSATO
AGLI SPIGOLI , IN PIETRA CALCAREA BIANCA LOCALE E
FINITURA LEVIGATA



I L PROGETTO
DETTAGLIO PASSERELLA LUNGO FIUME



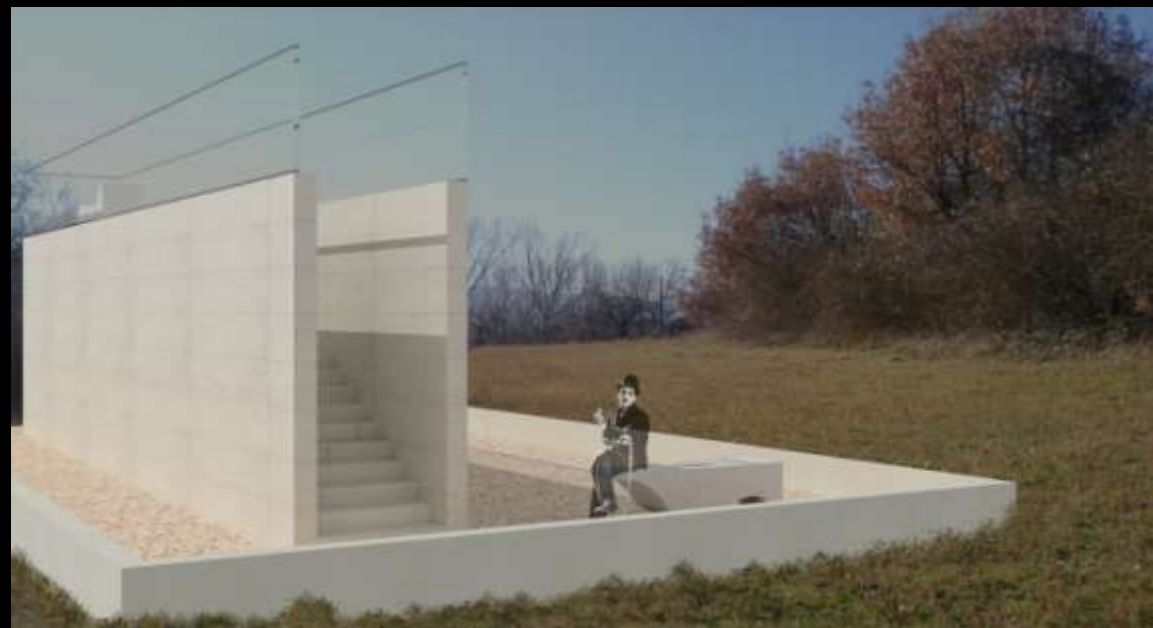
5. FONDAZIONE IN C. A. IMPERMEABILIZZATA E
RIVESTITA IN CORRISPONDENZA DELLA PIEGATURA DELLA
SEDUTA CON LASTRE DI RAME

PASSERELLA LUNGO FIUME



PASSERELLA LUNGO FIUME





PUNTO DI OSSERVAZIONE



SEDUTA E CHAI SE LONGUE IN PIETRA CALCAREA BIANCA LOCALE



EX-MULINO

EX-MULINO

programma
PENSATTOIO E CAMERA ANECOICA



ASCOLTARE I L SILENZIO

SI LENZI
SI LENZI
SI LENZI
SI LENZI



EX-MULINO

programma

PENSATARIO E CAMERA ANECOTICA

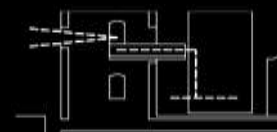
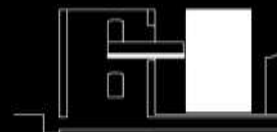
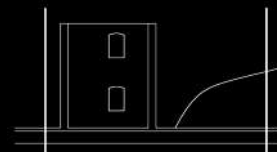
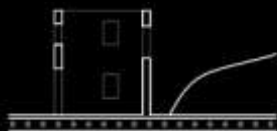
IL SILENZIO SEMBRA SUSSURRARE QUALCOSA CHE APPARE OCCULTO NELLA NATURA...

CONDIZIONE DEL SUONO
PREANNUNCIA L'ENTRATA
CREA EFFETTI DI ATTESA E SOSPENSIONE



EX-MULINO

programma
PENSATOIO E CAMERA ANECOICA



INDIVIDUAZIONE TRACCE DELL'EX-Mulino
ridotto a rudere, consolidamento
strutturale e pulizia a

Stacco del rudere dal terreno
adiacente, enfatizzando il suo
isolamento

RIEMPIMENTO D'ACQUA DEGLI SPAZI APERTI
dove permangono le tracce dei vecchi
canali

Affiancamento di un volume e di un
piano che definiscono lo spazio della
camera anecoica e del pensatoio

Definizione dei percorsi e delle
VISUALI TRA GLI "SPAZI LIMITE"
(in-between)

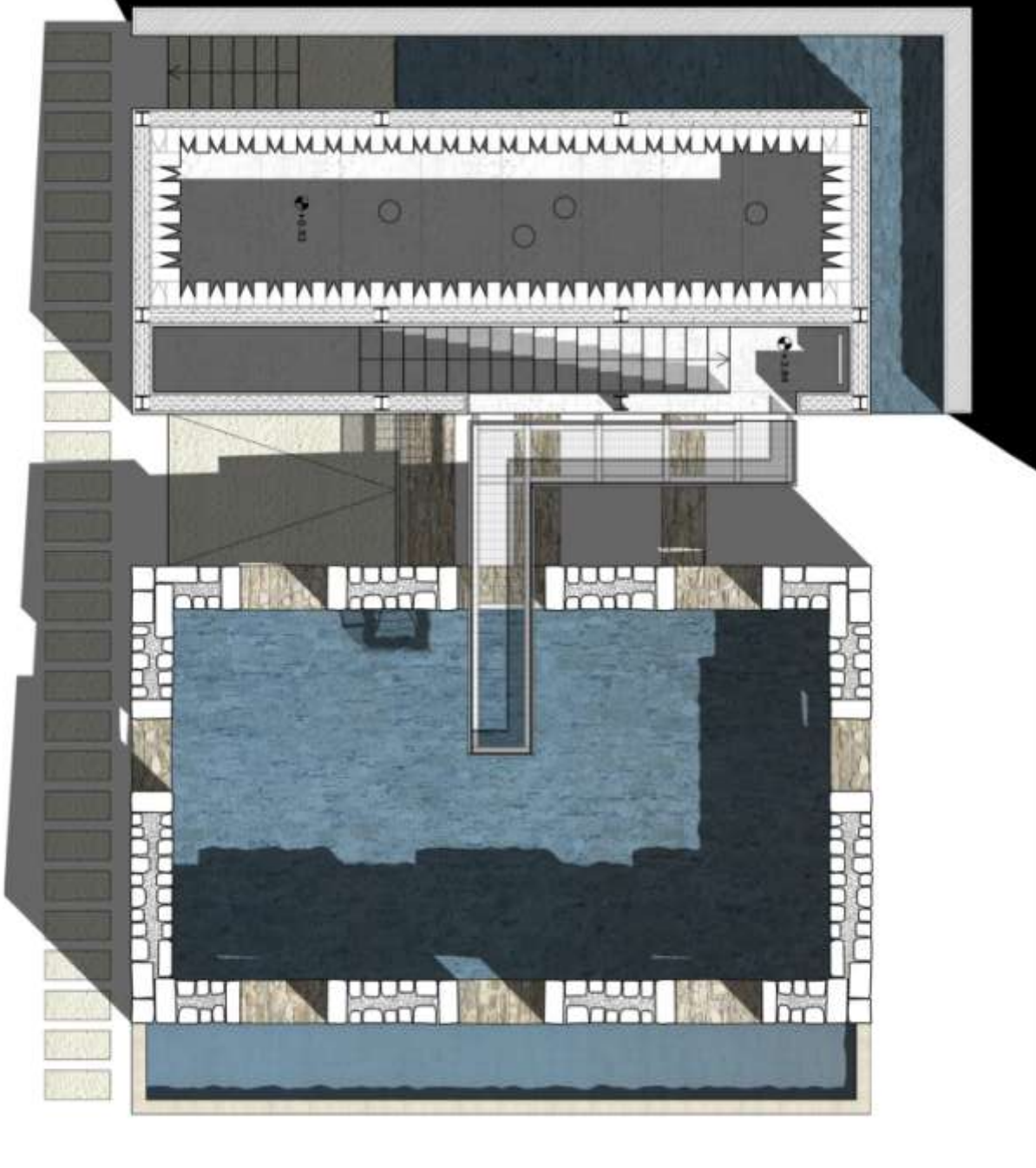
IL PROGETTO

PENSATTOIO E CAMERA ANECOICA

🕒 Pianta quota +3.84

PENSATTOIO:
STATO DI EQUILIBRIO

CAMERA ANECOICA:
DEGRADAZIONE DELL'EQUILIBRIO



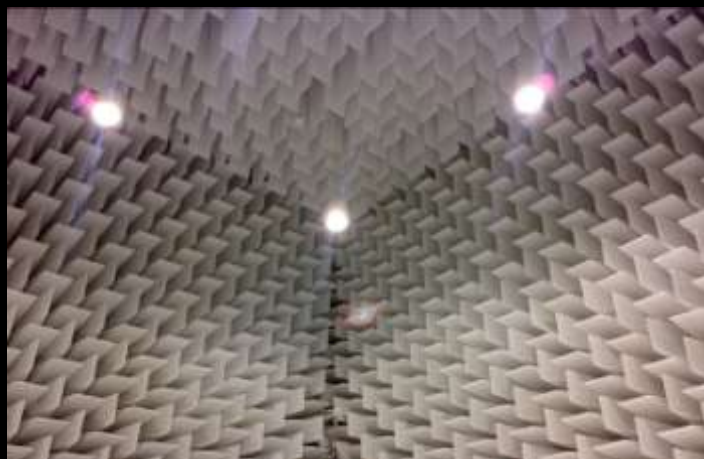
IL PROGETTO

CAMERA ANECOICA

PRINCIPIO DELLA GABBIA DI FARADAY



CUNEI DI MATERIALE PLASTICO SPUGNOSO



ASSENZA DELLA RIFLESSIONE E DELL'ECO DEL SUONO

SUONI PURI

ASSENZA DI RIFERIMENTI SPAZIALI

AMPLIFICAZIONE DEI SUONI DELLA NATURA

IL PROGETTO

PENSATOI O E CAMERA ANECOICA

Sezione



IL PROGETTO

PENSATOI O E CAMERA ANECOICA

Sezione





I L PROGETTO

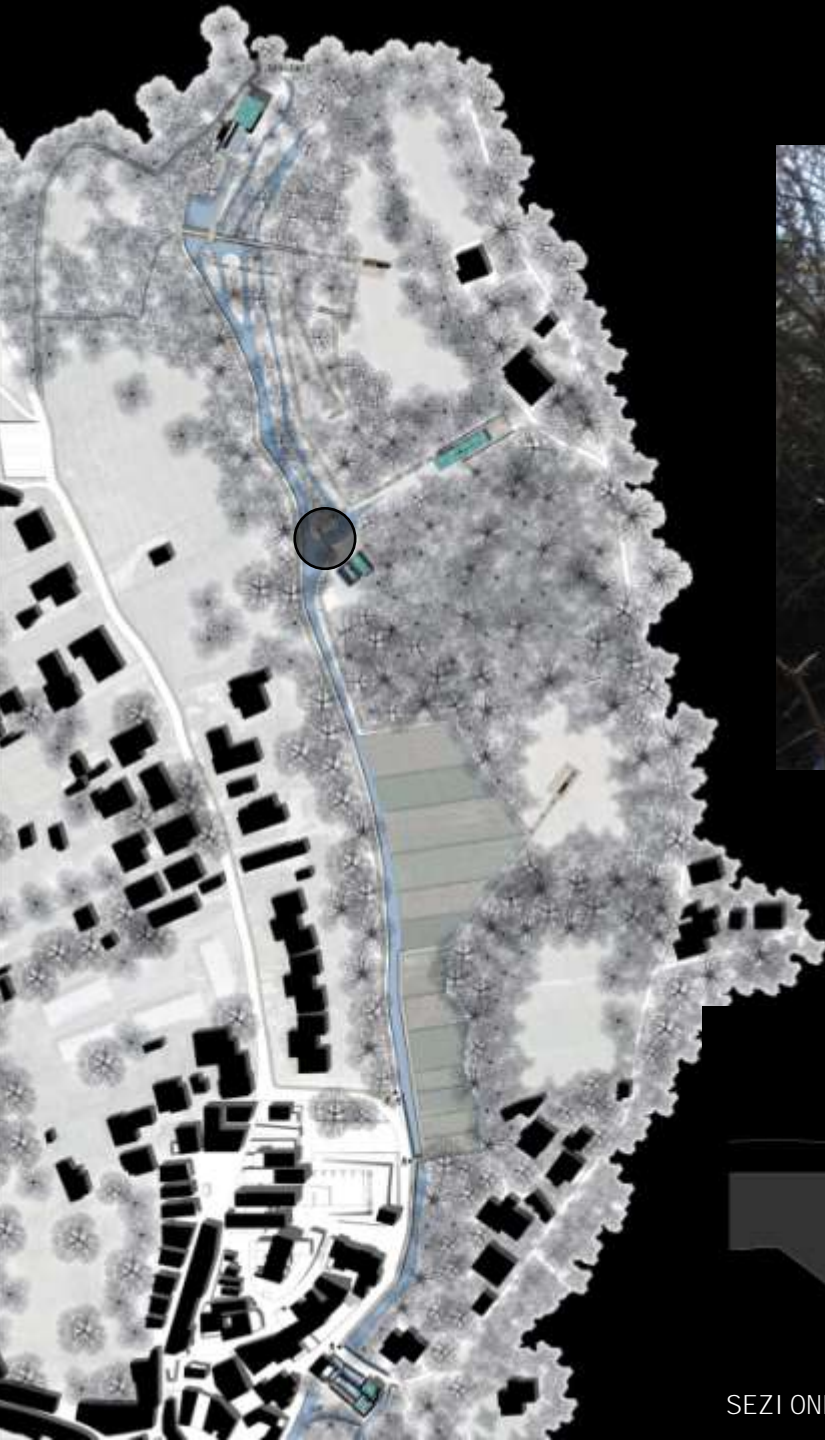
PENSATOIO E CAMERA ANECOICA

(VISTA DA "JU RUTUNNITTU")

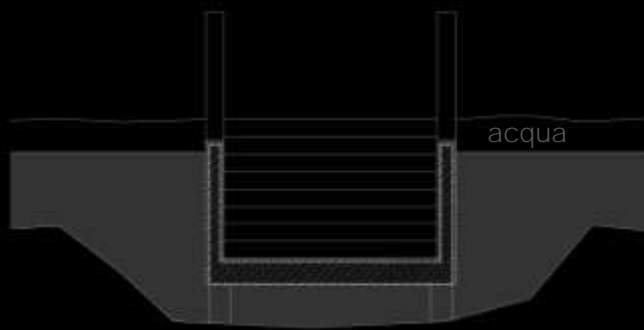
PASSERELLA





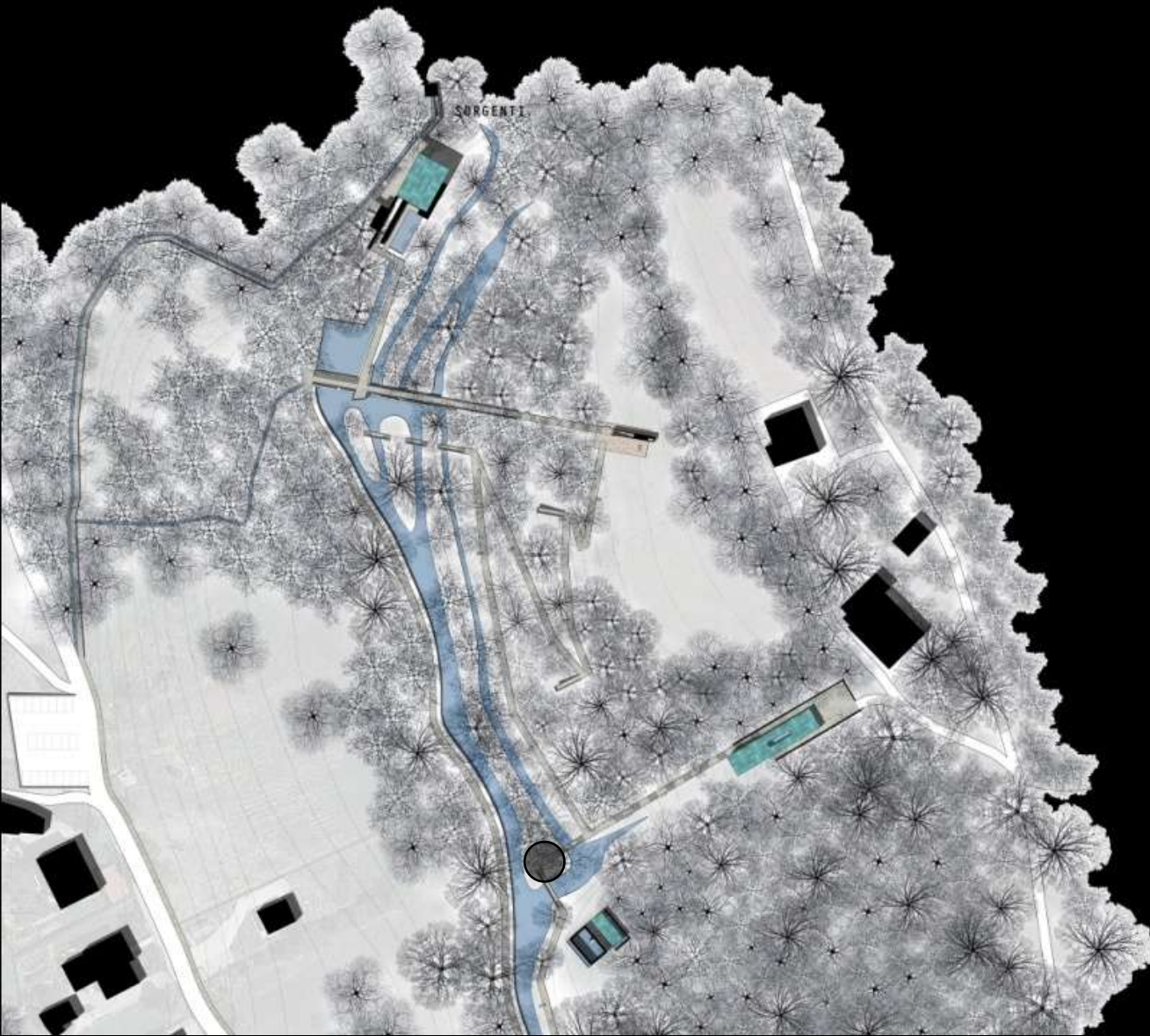


PASSAGGIO A PELO D'ACQUA



SEZI ONE





SPAZIO ESPOSITIVO E BAR

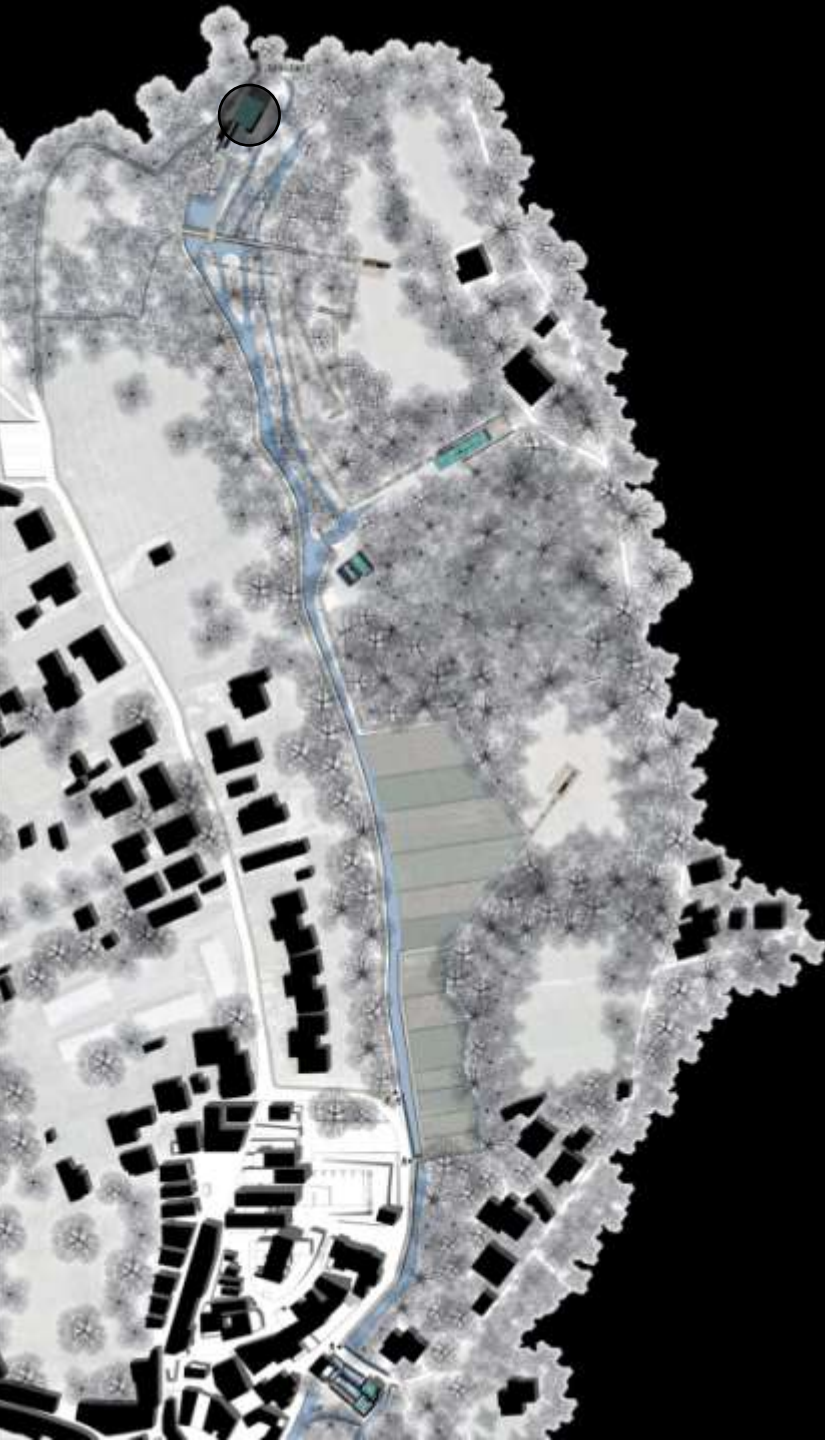


PUNTO DI OSSERVAZIONE E
PASSAGGIO VERSO LE SORGENTI



SORGENTI

I L PROGETTO



EX-CARTI ERA

EX-CARTI ERA

programma
FONTANE E MUSEO INTERATTIVO



Individuazione tracce della ex-Cartiera ridotta a rudere, consolidamento strutturale e pulizia

Stacco del rudere dal terreno adiacente per permettere la risalita e definire UNA TERRAZZA PER L'AFFACCIO VERSO LE sorgenti

RIEMPIMENTO D'ACQUA DEGLI SPAZI APERTI dove permangono le tracce dei vecchi canali

Sovrapposizione di un volume che definisce lo spazio del museo interattivo e funge da copertura per gli spazi del ristoro

Definizione dei percorsi e delle VISUALI TRA GLI "SPAZI LIMITE" (in-between)

I L PROGETTO

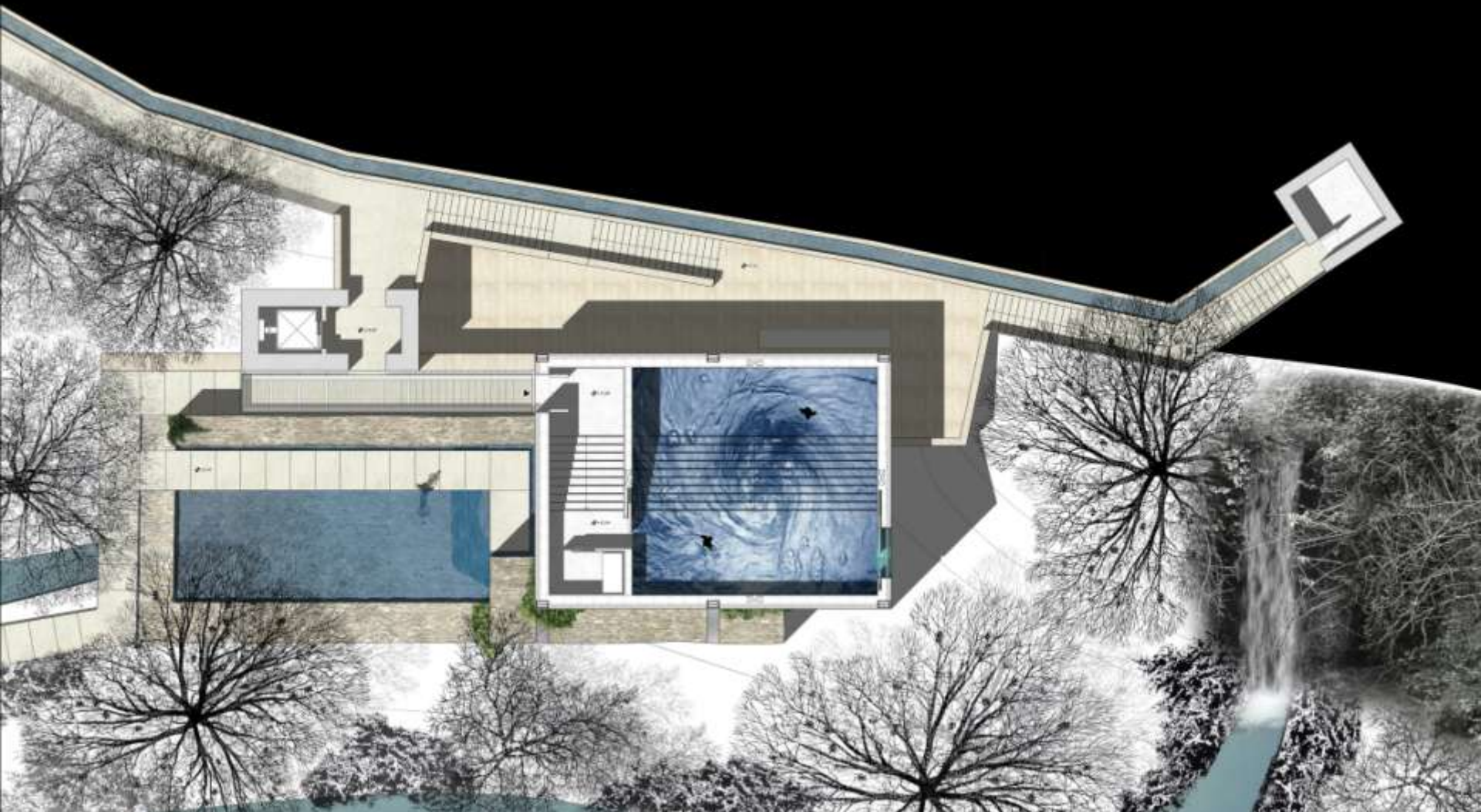


I NGRESSO FONTANE E MUSEO I NTERATTI VO

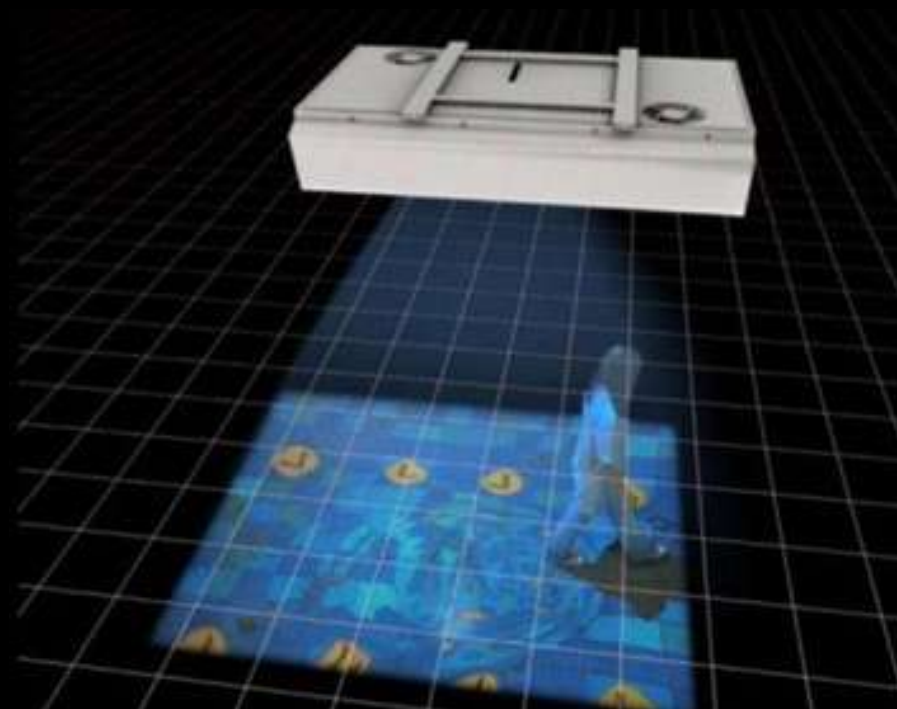
MUSEO INTERATTIVO



Pianta quota +15.54



MUSEO INTERATTIVO



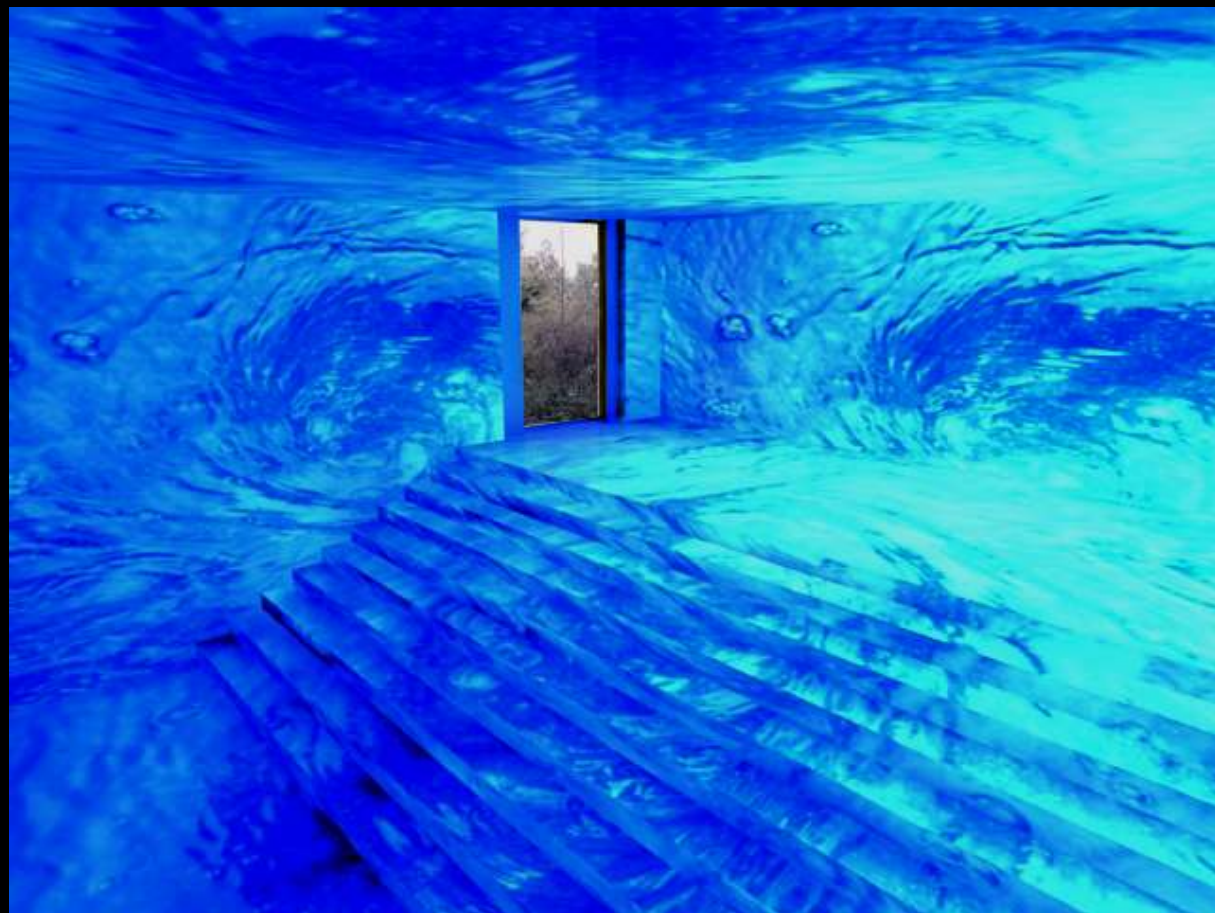
Tecnologia multimediale

“SENSITIVE WALL”
“SENSITIVE FLOOR”

Applicazione su tutte le pareti
compreso piano di calpestio e soffitto

Ambienti interattivi e sensibili
AL MOVIMENTO DELL'UOMO

Programmazione computerizzata



FONTANE E MUSEO INTERATTIVO

Sezi one



TERRAZZA





IL PROGETTO

FONTANE E MUSEO INTERATTIVO

TERRAZZA



IL PROGETTO

FONTANE E MUSEO INTERATTIVO

SORGENTI

Bibliografia:

- A. De Amicis, N. Masci, R. Scimia, "UN'INTERMINABILE notte d'APRILE. Memorie di un FIUME", Marcello Ferri Editore, 2010, Teramo
- A. Di Nucci, "L'ARTE di costruire in Abruzzo. Tecniche murarie e nel territorio della diocesi di Valva e SULMONA", Gangemi Editore, 2009, Roma
- A.R.Emili, "ARCHITETTURA Estrema. Il neobrutalismo alla prova della CONTEMPORANEITÀ", Quodlibet studio, 2011, Macerata
- AA.VV, "ARCHEOLOGIA industriale nel Parco del VERA", Arti Grafiche Aquilane s.n.c. L'AQUILA, 1985
- C. Grau, "BORGES e L'ARCHITETTURA", Universale di Architettura, Testo e Immagine, 1998
- C. M. Aris, "SILENZI Eloquenti. Borges, Mies Van Der Rohe, Ozu, Rothko, Oteiza", Christian Marinotti edizioni, 2009
- C. N. Schulz, "Genius Loci. Paesaggio, Ambiente, ARCHITETTURA", Electa, 2005, Milano
- C. Toraldo di Francia, "X-scapes", Alinea Editrice, 2005, Firenze
- Documentazioni varie tratte da Archivi, Blog, Testimonianze
- F. Espuelas, "IL Vuoto, Riflessioni sullo spazio in ARCHITETTURA", Christian Marinotti Edizioni, 2009
- Fritz Robbert, "RAME TECU. Progettazione, lavorazione ed INSTALLAZIONE", edito da KM Europa Metal AG, 2000, Osnabruck
- G. Pasqualotto, "ESTETICA del Vuoto. Arte e meditazione nelle culture d'ORIENTE", Biblioteca Marsilio, 1992, Venezia
- M. Carboni, "IL sublime è ora. Saggio sulle estetiche CONTEMPORANEE", Cooper Castelvecchi, 2003, Roma
- N. Flora, G. Postiglione, "Norwegian Talks. Architetture di Knut Hjeltnes, Carl-Viggo Holmebakk e Jensen & Skodvin", Quodlibet studio, 2010, Macerata
- P. D'ANGELO, "ESTETICA della Natura. Bellezza naturale, paesaggio, arte AMBIENTALE", Editori Laterza, 2001
- P. Zumthor, "ATMOSFERE. Ambienti architettonici. Le cose che ci CIRCONDANO", Electa, 2007
- P. Zumthor, "PENSARE ARCHITETTURA", Electa, 2004
- Piano Paesaggistico, Carta Geologica, Piano Stralcio di Bacino e Assetto Idrogeologico, Piano di Tutela delle Acque, Carta Uso del Suolo (Regione Abruzzo)
- Riviste di Arte e Architettura, in particolare Casabella, Lotus, Area, Detail
- S. Oggioni, R. zarrelli, "ECOLOGIA e Geopedologia", Calderini Edagricole, 2000
- U. Cao, "L'ARCHITETTURA prima della FORMA", Quodlibet studio, 2009, Macerata
- V. Morabito, "PAESAGGIO ASTRATTO", Biblioteca del cenide, 2002

